



4

# Preventivo

## Conti speciali

2015

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.200.15i

## INDICE

### **Volume 1 Rapporto sul preventivo**

Commento al preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2015

### **Volume 2A Preventivo delle unità amministrative – Cifre**

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

### **Volume 2B Preventivo delle unità amministrative – Motivazioni**

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

### **Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica**

Spiegazioni supplementari

Statistica

### **Volume 4 Conti speciali**

Fondo per i grandi progetti ferroviari

Fondo infrastrutturale

Settore dei politecnici federali

Regia federale degli alcool

### **Volume 5 Piano finanziario 2016–2018**

Le cifre in sintesi

Commento al Piano finanziario 2016–2018

Piano finanziario 2016–2018

Allegato

#### **Struttura del rendiconto finanziario**

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti a preventivo e alle rubriche di ricavo e di entrata. Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita, presenta analisi di sensitività per differenti scenari congiunturali e illustra funzioni trasversali (personale, investimenti, tecnologie

dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP e computo delle prestazioni). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1–3).

Il *volume 5* mostra l'evoluzione del bilancio negli anni di pianificazione finanziaria. Le dichiarazioni più importanti sono contenute nella parte dedicata al rapporto vero e proprio. L'allegato contiene ulteriori informazioni con panoramiche standard delle principali rubriche di entrata e dei principali settori di compiti.



**Conti speciali**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>5</b>
Disegno Decreto federale II	13
<b>2 Fondo infrastrutturale</b>	<b>15</b>
Disegno Decreto federale III	23
<b>3 Settore dei politecnici federali</b>	<b>25</b>
Disegno Decreto federale IV	53
<b>4 Regia federale degli alcool</b>	<b>55</b>
Disegno Decreto federale V	64







**Indice**

	Pagina
<b>1 Fondo per i grandi progetti ferroviari</b>	<b>9</b>
11 Base legale, struttura e competenze	9
12 Funzionamento del Fondo	9
13 Preventivo 2015	10
Disegno Decreto federale II	13



## 11 Basi legali, struttura e competenze

Il Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) è stato istituito nel 1998 per il finanziamento dei grandi progetti di ampliamento della rete ferroviaria svizzera. Come negli anni precedenti, anche nel 2015 la maggior parte dei prelievi (ca. 2/3) viene utilizzata per completare la nuova ferrovia transalpina (NFTA). Nel 2016 il Fondo FTP sarà sostituito dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) previsto dal progetto di ampliamento e finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF).

L'istituzione del Fondo FTP si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 mostra il funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba:

- i redditi: sono composti dai conferimenti al Fondo sotto forma di entrate a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e di interessi attivi sui mutui;
- le spese: includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per il conferimento al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa approva inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

## 12 Funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase le entrate a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento lordo della Confederazione.

Conformemente al progetto FAIF accettato in votazione popolare il 9 febbraio 2014, con effetto dal 1° gennaio 2016 il Fondo FTP, limitato nel tempo, verrà integrato nel nuovo FIF, che sarà a tempo indeterminato. Oltre all'ampliamento, il FIF finanzia anche l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. Il FIF assume gli impegni derivanti dall'anticipo cumulato del Fondo FTP. Per la remunerazione e il rimborso dell'anticipo è impiegata una parte delle entrate a destinazione vincolata del FIF. In tal modo si ridurranno di anno in anno l'anticipo cumulato nel bilancio del FIF e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel bilancio della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

## 13 Preventivo 2015

Le entrate a destinazione vincolata ammontano a 1390 milioni, pari a una riduzione di 66 milioni rispetto al Preventivo 2014. I conferimenti provenienti dalla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) si attestano a 764 milioni, con una diminuzione di 65 milioni risultante da un aumento dei ricavi netti della TTPCP e dal fatto che la quota federale della TTPCP non versata nel Fondo è superiore a quella dell'anno precedente (225 mio. contro 140 mio.). I fondi trattenuti nel bilancio ordinario della Confederazione sono impiegati per coprire le spese (esterne) causate dal traffico stradale, come previsto dalla Costituzione federale (art. 85 cpv. 2 Cost.), e in particolare per finanziare la riduzione dei premi di cassa malati (cfr. vol. 3, n. 21, Assicurazione malattie). Ciò consente di aumentare, senza incidere sul bilancio, le risorse destinate dal bilancio ordinario all'esercizio e alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (FFS: 122 mio., ferrovie private: 68 mio.; v. A4300.0115 e A4300.0131); inoltre, il settore dell'infrastruttura ferroviaria fornisce in tal modo il suo contributo a un preventivo conforme al freno all'indebitamento. Per ragioni congiunturali, gli introiti dell'1 per mille dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) sono superiori di 10 milioni rispetto all'anno precedente, attestandosi a 328 milioni. Rispetto all'anno precedente i conferimenti provenienti dalla tassa sugli oli minerali diminuiscono di 11 milioni, ammontando a 298 milioni; ciò è dovuto al minor fabbisogno medio di fondi, pari al 25 per cento dei costi di costruzione, per le linee di base della NFTA.

I prelievi a favore di progetti ammontano a 1661 milioni, con un aumento pari a 37 milioni rispetto all'anno precedente (+2%).

I prelievi maggiori concernono la NFTA. L'importo previsto a questo scopo è pari a 1101 milioni, di cui 950 milioni (86%) destinati alla galleria di base del San Gottardo, con in primo pia-

no l'installazione della tecnica ferroviaria e l'avvio della fase di messa in esercizio, e a quella del Monte Ceneri, dove i lavori di avanzamento procedono a pieno regime. Circa 2,6 milioni sono stanziati per i lavori conclusivi ancora da eseguire nella galleria di base del Lötschberg. Per quanto concerne i lavori di sistemazione sul resto della rete, 12 milioni sono necessari sull'asse del Lötschberg, 126 milioni su quello del San Gottardo, 7,1 milioni per gli ampliamenti tra San Gallo e Arth-Goldau e 3 milioni per la vigilanza del progetto.

Per l'analisi delle capacità sull'asse nord-sud sono stanziati 180 000 franchi.

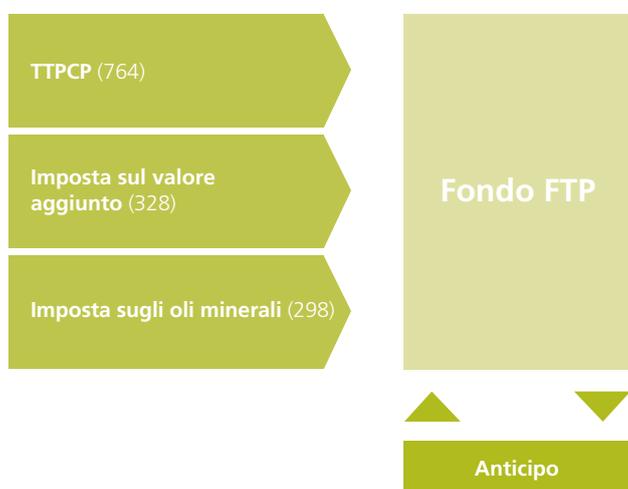
Nell'ambito della *prima fase di Ferrovia 2000* sono iscritti a preventivo circa 34 milioni per i lavori sul «viadotto appoggiato» Killwangen-Spreitenbach-Wettingen e per diversi progetti concernenti l'approvvigionamento energetico.

Nell'ambito dello *sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF)* sono stanziati complessivamente 70 milioni (+32 mio.) per l'attuazione e la vigilanza del progetto relative alle misure previste dall'articolo 4 lettera a della legge SIF (linee di base NFTA) e 250 milioni per quelle concernenti le misure di cui alla lettera b (altre tratte). 3,3 milioni sono destinati alle misure di compensazione per il traffico regionale.

Per la *pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria*, ossia della fase di ampliamento 2025, sono iscritti a preventivo 20 milioni.

Ai fini della realizzazione del *corridoio di quattro metri* decisa dal Parlamento nella sessione invernale 2013 sono stanziati 25 milioni per le misure in Svizzera e 3,6 milioni per quelle in Italia.

### Attribuzioni a destinazione vincolata



### Prelievi per progetti



Come in passato la NFTA sollecita la maggior parte dei mezzi del Fondo FTP. Il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), che fa parte del progetto Ferrovia 2000, acquisisce viepiù importanza.

Tra parentesi: valori secondo il Preventivo 2015 in milioni

Per il *raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (RAV)* sono stanziati circa 68 milioni (+13 mio. rispetto al Preventivo 2014). L'importo è destinato in gran parte al corridoio Berna-Neuchâtel-Pontarlier (26 mio.). Importanti somme sono previste per il potenziamento del nodo di Ginevra (4,2 mio.) e delle tratte San Gallo-Costanza, Bülach-Sciaffusa (4,1 mio.) e Losanna-Vallorbe (4 mio.). 13 milioni sono impiegati per progetti all'estero, di cui 6,8 milioni versati alla Germania a titolo di mutuo rimborsabile per il prefinanziamento dei potenziamenti tra Lindau e Geltendorf nonché 7,2 milioni alla Francia per il potenziamento della tratta Bienne-Belfort (6,6 mio.) e dell'EuroAirport (0,6 mio.).

Per la *protezione contro l'inquinamento fonico* lungo le tratte ferroviarie sono previsti 85 milioni (-15 mio. rispetto all'anno precedente) destinati in primo luogo alla posa di pannelli fonoassorbenti, secondariamente al risanamento di ulteriori carri merci

di detentori privati e all'installazione di finestre insonorizzate e infine, in misura minore, alle prove d'esercizio e alla ricerca di settore.

I mutui rimborsabili, concessi senza interessi attraverso il Fondo FTP a FFS e a DB Netz AG, sono rifinanziati da parte della Confederazione a tassi d'interesse di mercato, analogamente a quanto avviene con gli anticipi cumulati. Come nell'anno precedente, sono iscritti a preventivo 149 milioni per *gli interessi sugli anticipi* e 0,7 milioni per quelli *sui mutui*.

Le *entrate a destinazione vincolata* e i nuovi mutui rimborsabili concessi dalla Confederazione (ricavi) non coprono i *prelievi dal Fondo* (spese) preventivati, corrispondenti a 1812 milioni. Il disavanzo previsto, pari a 415 milioni, è coperto utilizzando mezzi di tesoreria della Confederazione. A fine 2015 gli *anticipi* cumulati ammontano quindi presumibilmente a 8863 milioni.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Ricavi</b>	<b>2 460 412 503</b>	<b>2 430 641 998</b>	<b>2 763 569 000</b>	<b>332 927 002</b>	<b>13,7</b>
<b>Entrate a destinazione vincolata</b>	<b>1 486 587 261</b>	<b>1 455 869 100</b>	<b>1 389 721 700</b>	<b>-66 147 400</b>	<b>-4,5</b>
Imposta sul valore aggiunto	312 887 989	318 000 000	328 000 000	10 000 000	3,1
Tassa sul traffico pesante	896 570 891	828 719 100	763 500 200	-65 218 900	-7,9
Imposta sugli oli minerali	277 128 381	309 150 000	298 221 500	-10 928 500	-3,5
<b>Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione</b>	<b>780 000</b>	<b>1 250 000</b>	<b>6 780 000</b>	<b>5 530 000</b>	<b>442,4</b>
<b>Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>814 619 212</b>	<b>655 025 000</b>	<b>951 920 000</b>	<b>296 895 000</b>	<b>45,3</b>
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	485 219 212	500 000 000	475 000 000	-25 000 000	-5,0
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	15 500 000	-	-	-	n.a.
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	6 800 000	4 350 000	9 000 000	4 650 000	106,9
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	94 000 000	139 425 000	94 500 000	-44 925 000	-32,2
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	9 500 000	11 250 000	25 650 000	14 400 000	128,0
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	10 600 000	-	59 670 000	59 670 000	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	130 000 000	-	212 500 000	212 500 000	n.a.
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	100 000	-	1 650 000	1 650 000	n.a.
Corridoio da 4 metri misure in Svizzera	-	-	21 505 000	21 505 000	n.a.
Raccordo alla rete europea	62 900 000	-	52 445 000	52 445 000	n.a.
<b>Deficit</b>	<b>158 426 030</b>	<b>318 497 898</b>	<b>415 147 300</b>	<b>96 649 402</b>	<b>30,3</b>
<b>Spese</b>	<b>2 460 412 503</b>	<b>2 430 641 998</b>	<b>2 763 569 000</b>	<b>332 927 002</b>	<b>13,7</b>
<b>Prelievi per progetti</b>	<b>1 480 316 576</b>	<b>1 624 235 000</b>	<b>1 661 446 000</b>	<b>37 211 000</b>	<b>2,3</b>
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	1 885 896	2 580 000	3 036 000	456 000	17,7
Asse del Lötschberg	6 550 000	4 000 000	2 550 000	-1 450 000	-36,3
Asse del San Gottardo	970 438 425	1 000 000 000	950 000 000	-50 000 000	-5,0
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	15 584 000	7 100 000	7 100 000	-	0,0
Miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	7 299 558	5 800 000	12 000 000	6 200 000	106,9
Miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gotthardo	107 884 000	185 900 000	126 000 000	-59 900 000	-32,2
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	2 932 927	280 000	180 000	-100 000	-35,7
Garanzia dei tracciati	5 595	100 000	-	-100 000	-100,0
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	14 946 800	15 000 000	34 200 000	19 200 000	128,0
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	14 450 052	38 100 000	70 200 000	32 100 000	84,3
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	200 000	-	0,0
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	148 487 909	197 900 000	250 000 000	52 100 000	26,3
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	86 342	300 000	300 000	-	0,0
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	566 179	1 300 000	3 300 000	2 000 000	153,8
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria	1 835 798	9 900 000	20 000 000	10 100 000	102,0
Corridoio da 4 metri misure in Svizzera	-	-	25 300 000	25 300 000	n.a.
Corridoio da 4 metri misure in Italia	-	-	3 600 000	3 600 000	n.a.
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	-	200 000	200 000	-	0,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	1 729 684	700 000	2 000 000	1 300 000	185,7
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	780 000	1 250 000	6 780 000	5 530 000	442,4
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	13 143 000	1 400 000	4 100 000	2 700 000	192,9
Nuova tratta Belfort - Digione	-	-	-	-	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	-	-	-	-	n.a.
Sistemazione stazione nodale Ginevra	8 451 659	12 800 000	4 200 000	-8 600 000	-67,2
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	6 599 894	-	-	-	n.a.
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	-	625 000	600 000	-25 000	-4,0
Miglioramenti Bienna - Belfort	2 297 253	10 900 000	6 600 000	-4 300 000	-39,4
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	3 900 000	10 090 000	26 300 000	16 210 000	160,7
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	238 000	400 000	4 000 000	3 600 000	900,0
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	12 397 000	1 800 000	1 000 000	-800 000	-44,4
Miglioramenti San Gallo - Costanza	6 263 876	11 810 000	11 200 000	-610 000	-5,2
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	19 283 000	3 800 000	1 500 000	-2 300 000	-60,5
Protezione contro l'inquinamento fonico	112 279 730	100 000 000	85 000 000	-15 000 000	-15,0
<b>Interessi sui prestiti rimborsabili</b>	<b>857 163</b>	<b>791 023</b>	<b>735 100</b>	<b>-55 923</b>	<b>-7,1</b>
<b>Interessi sugli anticipi</b>	<b>164 619 553</b>	<b>150 590 975</b>	<b>149 467 900</b>	<b>-1 123 075</b>	<b>-0,7</b>
<b>Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente</b>	<b>814 619 212</b>	<b>655 025 000</b>	<b>951 920 000</b>	<b>296 895 000</b>	<b>45,3</b>

n.a.: non attestato

Disegno

## Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2015

del # dicembre 2014

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,  
visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2  
dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998<sup>1</sup> relativa al regolamento del  
fondo per i grandi progetti ferroviari;  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2014<sup>2</sup>,

decreta:

### Art. 1

Per l'esercizio 2015 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti,  
prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari:

- a. Nuova ferrovia transalpina (NFTA):
  - 3 036 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
  - 2 550 000 franchi per la linea di base del Lötschberg;
  - 950 000 000 di franchi per la linea di base del San Gottardo;
  - 7 100 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Arth-Goldau;
  - 12 000 000 franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg;
  - 126 000 000 di franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo;
  - 180 000 franchi per l'analisi della capacità degli assi nord-sud.
- b. Ferrovia 2000:
  - 34 200 000 di franchi per la pianificazione e l'esecuzione della prima tappa;
  - 70 200 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
  - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
  - 250 000 000 di franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
  - 300 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
  - 3 300 000 franchi per le misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF);
  - 20 000 000 di franchi per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
  - 25 300 000 franchi per il corridoio da 4 metri misure in Svizzera;
  - 3 600 000 franchi per il corridoio da 4 metri misure in Italia.

- c. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:
  - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
  - 2 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e St. Margrethen;
  - 6 780 000 franchi di contributi al prefinanziamento dei lavori di sistemazione tra Lindau e Geltendorf;
  - 4 100 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bülach e Sciaffusa;
  - 4 200 000 franchi per i lavori di sistemazione della grande stazione nodale di Ginevra;
  - 600 000 franchi per il raccordo tra Basilea aeroporto e Mulhouse;
  - 6 600 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bienne e Belfort;
  - 26 300 000 franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Berna – Neuchâtel – Pontarlier;
  - 4 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra Losanna e Vallorbe;
  - 1 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra Sargans e St. Margrethen;
  - 11 200 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza;
  - 1 500 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Zurigo aeroporto e Winterthur.
- d. Risanamento fonico delle ferrovie:
  - 85 000 000 di franchi per le misure di protezione fonica.

### Art. 2

È preso atto del Preventivo 2015 del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

### Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 742.140

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

Pagina

<b>2</b>	<b>Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (Fondo infrastrutturale)</b>	<b>19</b>
21	Base legale, struttura e competenze	19
22	Modalità di funzionamento del Fondo infrastrutturale	20
23	Preventivo 2015	20
	Disegno Decreto federale III	23



## 21 Base legale, struttura e competenze

Il Fondo infrastrutturale istituito nel 2006 serve a finanziare il completamento della rete delle strade nazionali e l'eliminazione di problemi di capacità (PEB), nonché a fornire contributi per le misure nel traffico d'agglomerato e per le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Nel 2015, circa due terzi dei prelievi confluiranno nel completamento della rete e in PEB; circa un terzo è destinato alle misure nel traffico d'agglomerato.

Il Fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13) disciplina i principi del Fondo ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. L'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il Fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione tra i diversi compiti assegnati. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) definisce le procedure.

Il Fondo infrastrutturale è organizzato in forma di fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio, a cui si aggiunge un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende i ricavi e le spese:

- *i ricavi*: sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui rimborsabili condizionalmente per progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese*: comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, PEB, misure nell'ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettifiche di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritti all'attivo e per la concessione di mutui rimborsabili condizionalmente per progetti ferroviari del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione alla costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un congruo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per opere successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica, ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, occorre precisare che il Fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché questa è messa a disposizione dalla Confede-

razione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;

- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per progetti di infrastruttura ferroviaria negli agglomerati, iscritti all'attivo e rettificati, rimborsabili condizionalmente;
- *capitale di terzi*: gli impegni nei confronti di terzi, ratei e risconti passivi, nonché le ritenute di garanzie, suddivisi per impegni finanziari a breve e lungo termine, vengono esposti come capitale di terzi;
- *capitale proprio*: corrisponde all'eccedenza degli attivi al netto del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito di impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al Fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state sbloccate le tranche del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 miliardi), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e cantierabili del traffico d'agglomerato (2,6 miliardi), nonché i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche (800 milioni). Con i decreti federali del 21 settembre 2010, il Parlamento ha sbloccato a partire dal 2011 i primi crediti destinati a progetti cantierabili dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» (PEB) e «Traffico d'agglomerato». Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi verranno sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

L'Assemblea federale approva annualmente il bilancio del Fondo durante l'intero arco della sua vita, come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione, l'Assemblea decide inoltre in merito ai versamenti annui al Fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT, il Fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale mette a punto una pianificazione finanziaria del Fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario della legislatura. L'Esecutivo dispone d'altronde della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

## 22 Modalità di funzionamento del Fondo infrastrutturale

La Confederazione alimenta il Fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati secondo le disposizioni della legge sul Fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata ai sensi dell'articolo 197 numero 3 Cost.;
- progetti PEB;
- gli investimenti per il traffico d'agglomerato;
- i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche.

Dal 2015 il fondo riceverà anche i versamenti provenienti dalle sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo specifico di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili.

L'impiego delle risorse è soggetto a determinate restrizioni. All'entrata in vigore il Fondo infrastrutturale è stato dotato di un importo iniziale di 2,6 miliardi di franchi provenienti dal finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2

capoverso 2 della legge sul Fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, i progetti PEB e i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni per il 2011, deciso dal Parlamento allo scopo di migliorare la liquidità del Fondo infrastrutturale.

Al contrario le uscite relative al traffico d'agglomerato devono essere finanziate mediante i versamenti annui.

In virtù dell'articolo 2 capoverso 3 LFIT, il versamento al Fondo deve essere stabilito in modo tale da assicurare la disponibilità di risorse sufficienti per i compiti finanziati dal Fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 della Costituzione federale.

La durata del Fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Eventuali risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

## 23 Preventivo 2015

Il Preventivo 2015 prevede prelievi per 1193 milioni di franchi.

La quota principale delle uscite, pari a 637 milioni, è destinata al completamento della rete delle strade nazionali. I lavori proseguiranno come previsto dalla pianificazione a lungo termine. Si citano in particolare i seguenti progetti:

- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Court-Tavannes;
- A16 Prättigauerstrasse.

Nel 2015, per gli interventi PEB sono previsti prelievi pari a 104 milioni di franchi. Sono in via di realizzazione i seguenti progetti:

- SO-AG Härkingen-Wiggertal (operazioni conclusive);
- ZH Potenziamento della circonvallazione nord di Zurigo.

Nel 2015 sono previsti costi di progettazione per le seguenti opere:

- GE Meyrin – Vernier;
- GE-VD Vengeron – Coppet;
- VD-GE Coppet – Nyon;
- VD Crissier;

- BE Wankdorf – Schönbühl;
- BE Schönbühl – Kirchberg;
- SO-BE Luterbach – Härkingen;
- BS-BL STOT Basilea: Schwarzwaldtunnel – Diramazione di Hagnau;
- LU Tangenziale di Lucerna;
- ZG Blegi – Rütihof (SABA);
- ZH Winterthur Töss – Winterthur Est;
- ZH Kleinandelfingen – Winterthur;
- SG Galleria Rosenberg;
- SH Sciaffusa Sud – Herblingen.

In base alle informazioni a disposizione al momento della stesura del presente preventivo, si prevede che circa il 5 per cento delle uscite complessive per le strade nazionali (in totale 37 milioni) non sarà attivabile.

Per il traffico d'agglomerato sono previsti nel 2015 prelievi per un importo pari a 406 milioni di franchi, così suddivisi:

250 milioni di crediti sbloccati per progetti concernenti il programma Traffico d'agglomerato;

136 milioni di uscite per le infrastrutture ferroviarie nell'ambito di progetti urgenti d'agglomerato. Fra questi vanno menzionati:

<sup>1</sup> Al momento della stesura non era ancora nota la ripartizione dei fondi federali tra i diversi progetti per il 2015.

**Conto economico**

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta in %	
<b>Saldo Conto economico</b>	<b>-140 567 807</b>	<b>-248 536 800</b>	<b>-197 876 900</b>	<b>50 659 900</b>	<b>-20,4</b>
<b>Ricavi</b>	<b>2 018 510 989</b>	<b>1 774 949 200</b>	<b>1 699 495 100</b>	<b>-75 454 100</b>	<b>-4,3</b>
<b>Versamenti</b>	<b>1 025 763 900</b>	<b>1 029 199 200</b>	<b>995 545 100</b>	<b>-33 654 100</b>	<b>-3,3</b>
Versamento annuo	1 025 763 900	1 029 199 200	992 245 100	-36 954 100	-3,6
Versamento sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	–	–	3 300 000	3 300 000	n.a.
<b>Attivazione delle strade nazionali in costruzione</b>	<b>697 761 020</b>	<b>745 750 000</b>	<b>703 950 000</b>	<b>-41 800 000</b>	<b>-5,6</b>
Completamento della rete	604 248 315	636 500 000	605 150 000	-31 350 000	-4,9
Eliminazione di problemi di capacità	93 512 705	109 250 000	98 800 000	-10 450 000	-9,6
<b>Attivazione dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>294 986 068</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>n.a.</b>
BE Linea tranviaria Berna ovest	–	–	–	–	–
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	44 265 425	–	–	–	–
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	90 036	–	–	–	–
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	125 422	–	–	–	–
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	12 000 000	–	–	–	–
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	169 733 603	–	–	–	–
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	50 996 500	–	–	–	–
Zurigo: 4a estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	5 941 612	–	–	–	–
Bienne: Fermata FFS Bözingenfeld	1 877 180	–	–	–	–
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	160 000	–	–	–	–
Soletta: Spostamento stazione Bellach	1 544 072	–	–	–	–
Soletta: nuova fermata Soletta Brühl Est	1 336 880	–	–	–	–
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	773 584	–	–	–	–
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	4 837 056	–	–	–	–
Mendrisiotto: Fermata TILO S.Martino-Mendrisio	1 304 698	–	–	–	–
<b>Spese</b>	<b>2 159 078 796</b>	<b>2 023 486 000</b>	<b>1 897 372 000</b>	<b>-126 114 000</b>	<b>-6,2</b>
<b>Prelievi</b>	<b>1 166 331 707</b>	<b>1 277 736 000</b>	<b>1 193 422 000</b>	<b>-84 314 000</b>	<b>-6,6</b>
Completamento della rete delle strade nazionali attivabili	626 963 590	670 000 000	637 000 000	-33 000 000	-4,9
non attivabili	604 248 315	636 500 000	605 150 000	-31 350 000	-4,9
Eliminazione di problemi di capacità attivabili	22 715 275	33 500 000	31 850 000	-1 650 000	-4,9
non attivabili	95 019 513	115 000 000	104 000 000	-11 000 000	-9,6
Programmi d'agglomerato	149 647 500	260 000 000	250 000 000	-10 000 000	-3,8
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	80 875 918	260 000 000	250 000 000	-10 000 000	-3,8
Mutui (traffico ferroviario)	68 771 582	–	–	–	–
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	249 641 104	187 000 000	156 000 000	-31 000 000	-16,6
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	23 426 618	187 000 000	156 000 000	-31 000 000	-16,6
Mutui (traffico ferroviario)	226 214 486	–	–	–	–
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	45 060 000	45 736 000	46 422 000	686 000	1,5
<b>Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti</b>	<b>697 761 020</b>	<b>745 750 000</b>	<b>703 950 000</b>	<b>-41 800 000</b>	<b>-5,6</b>
<b>Rettificazione di valore dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente</b>	<b>294 986 068</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>n.a.</b>

n.a.: non attestato

## Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Versamenti al fondo</b>	<b>1 025,8</b>	<b>1 029,2</b>	<b>995,5</b>	<b>-33,7</b>	<b>-3,3</b>
Versamento annuo	1 025,8	1 029,2	992,2	-37,0	-3,6
Versamento sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	-	-	3,3	3,3	n.a.
<b>Prelievi dal fondo</b>	<b>1 166,3</b>	<b>1 277,7</b>	<b>1 193,4</b>	<b>-84,3</b>	<b>-6,6</b>
Completamento della rete delle strade nazionali	627,0	670,0	637,0	-33,0	-4,9
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	95,0	115,0	104,0	-11,0	-9,6
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	249,6	187,0	156,0	-31,0	-16,6
Programmi d'agglomerato	149,6	260,0	250,0	-10,0	-3,8
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	45,1	45,7	46,4	0,7	1,6
<b>Liquidità del fondo*</b>	<b>1 600,5</b>	<b>1 352,0</b>	<b>1 154,1</b>	<b>-197,9</b>	<b>-14,6</b>

n.a.: non attestato

\* Crediti e impegni di terzi non considerati

- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;\*\*
- BS Spostamento linea tranviaria Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008;\*\*
- GE Tram Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);\*
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin - Eaux-Vives - An-nemasse (CEVA);
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV).

46 milioni di franchi vengono versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche. Questo importo include il rincaro accumulato dall'anno base 2005 (indice = 100). Hanno diritto ai contributi i Cantoni legittimati alla quota anticipata come da TTPCP che non hanno un agglomerato superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono soddisfatti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

\* In esercizio, fatturazione non ancora conclusa

\*\* Parzialmente in esercizio

Nel preventivo tutte le uscite per le infrastrutture ferroviarie sono esposte come contributi a fondo perduto. La ripartizione in contributi a fondo perduto e mutui viene effettuata soltanto al momento del versamento. Le rispettive voci saranno tenute in considerazione ed esposte di volta in volta nel consuntivo.

La rettifica di valore delle strade nazionali in costruzione ammonta a 704 milioni (quote attivabili del completamento della rete: 605 mio.; PEB: 99 mio).

I versamenti a favore del Fondo per l'anno 2015 ammontano a 996 milioni di franchi. Con il saldo dell'anno 2014 e al netto dei prelievi, il Fondo infrastrutturale disporrà a fine 2015 di una liquidità pari a 1154 milioni di franchi.

Sono previsti 20 milioni per progetti stradali urgenti nel settore degli agglomerati. Vanno menzionati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;\*
- FR Ponte e galleria della Poya;
- SO Decongestionamento della regione di Olten;\*
- BL H2 Pratteln-Liestal.\*

\* In esercizio

Disegno

## **Decreto federale III concernente i prelievi dal fondo infrastrutturale per il 2015**

del # dicembre 2014

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 10 della legge del 6 ottobre 2006<sup>1</sup> sul fondo  
infrastrutturale;  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2014<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

I seguenti crediti a preventivo sono approvati per l'esercizio 2015  
e prelevati dal fondo infrastrutturale:

- a. 637 000 000 di franchi per il completamento della rete delle  
strade nazionali;
- b. 104 000 000 di franchi per l'eliminazione dei problemi di  
capacità sulla rete delle strade nazionali;
- c. 406 000 000 di franchi per il miglioramento delle infra-  
strutture di traffico nelle città e negli agglomerati;
- d. 46 422 000 franchi per contributi alle strade principali  
nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

### **Art. 2**

È preso atto del Preventivo 2015 del fondo infrastrutturale.

### **Art. 3**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 725.13

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

	Pagina
<b>3 Settore dei politecnici federali</b>	<b>29</b>
31 Introduzione	29
32 Preventivo consolidato	30
321 Compendio	30
322 Conto economico consolidato	32
323 Conto d'investimento consolidato	33
33 Allegato al preventivo consolidato	35
331 Spiegazioni generali	35
332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato	38
34 Rendiconto per segmento/singoli preventivi	48
341 Conto economico per unità di consolidamento	48
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	48
35 Informazioni complementari	49
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	49
352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL	52
353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain	52
Disegno Decreto federale IV	53



Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

#### *Gestione e rendiconto del settore dei PF*

La gestione politica del settore dei PF è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli obiettivi delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013–2016) e i valori finanziari di riferimento. In quanto fornitore di prestazioni, il settore dei PF è responsabile di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La gestione strategica del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rapporto di gestione, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento e uno strumento di comunicazione per il pubblico.

#### *Politecnico federale di Zurigo (PFZ)*

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta pressappoco 18 000 studenti provenienti da oltre 100 Paesi, di cui circa 3800 dottorandi. Circa 500 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: ingegneria, architettura, matematica, scienze naturali, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

#### *Politecnico federale di Losanna (PFL)*

Il PFL offre corsi dal bachelor al dottorato e cresce a una velocità notevole. Accoglie circa 14 000 persone – di cui oltre 9300 studenti e 3500 ricercatori provenienti da più di 120 Paesi, affermandosi tra le scuole universitarie più internazionali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è prevalentemente in inglese. Il PFL si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, della sponsorizzazione e dei progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

#### *Istituto Paul Scherrer (IPS)*

L'IPS è il maggior centro di ricerca nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria in Svizzera. Gestisce progetti di ricerca di punta su materia e materiali, uomo e salute nonché energia

e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente di luce di sincrotrone e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno circa 2400 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per sfruttare questi impianti unici a livello mondiale per i loro esperimenti. Dei circa 1500 posti di lavoro all'IPS, oltre 700 sono occupati da ricercatori.

#### *Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)*

Il FNP si occupa dell'utilizzo, della configurazione e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Dei circa 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici e 60 sono dottorandi.

#### *Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)*

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici basi di dati per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 930 collaboratori, tra cui 29 professori, circa 120 dottorandi, 40 apprendisti e circa 160 diplomandi e praticanti.

#### *Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)*

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 24 professori, i circa 170 collaboratori scientifici e più di 150 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

#### *Consiglio dei PF*

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di una cinquantina di collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

## 32 Preventivo consolidato

Per il 2015 il settore dei PF dispone di un preventivo di 3,4 miliardi. La maggior parte di questi fondi proviene direttamente dalla Confederazione o dalle istituzioni statali di promozione della ricerca. Rispetto all'anno precedente, il preventivo aumenta di circa 50 milioni. Il settore dei PF impiega i fondi supplementari soprattutto per il personale. L'assunzione di nuovi professori e di altro personale scientifico, in particolare, permetterà di rafforzare l'assistenza agli studenti.

### 321 Compendio

#### Introduzione/Evoluzione dei limiti di spesa

Con il decreto federale del 25 settembre 2012, il Parlamento federale ha approvato un limite di spesa 2013–2016 per il settore dei PF di 9583,9 milioni (FF 2012 7395) e il corrispondente mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF. Nel marzo 2013 il Parlamento federale ha deciso un aumento del limite di spesa di 60,0 milioni. I fondi supplementari sono destinati in modo vincolato al potenziamento della ricerca energetica nel settore dei PF negli anni 2013–2016 (esercizio e investimenti) (FF 2013 2243). Il limite di spesa approvato per gli anni 2013–2016 sale così a complessivi 9643,9 milioni. La crescita annua media nel periodo del mandato 2013–2016 è del 4,1 per cento (base: Preventivo 2012).

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2014 il Parlamento ha autorizzato un ulteriore aumento del limite di spesa (+14,0 mio.). Il settore dei PF potrà così investire i ricavi della vendita di immobili degli ultimi anni in nuovi progetti a favore dell'insegnamento e della ricerca. Con questo aumento, il limite di spesa sale a 9657,9 milioni.

Al limite di spesa sono computati il fabbisogno finanziario per le uscite correnti e gli investimenti materiali (credito A2310.0542, 701 SG DEFR, 2015: 2212,4 mio.) e il credito d'investimento per le costruzioni utilizzate nel settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL; 2015: 205,5 mio.).

Non è invece computato al limite di spesa il contributo alle sedi del settore dei PF (credito A2310.0543, 701 SG DEFR, 2015: 272,8 mio.).

I dieci obiettivi strategici del mandato di prestazioni 2013–2016 corrispondono all'importo del limite di spesa 2013–2016.

Il primo obiettivo del mandato di prestazioni prevede, tra le altre cose, che il settore dei PF offra un insegnamento eccellente nel raffronto internazionale e attrattivo per gli studenti. A tale scopo, occorre assicurare una ripartizione ottimale dei fondi in seno al settore dei PF.

Una parte sostanziale dei fondi previsti per gli anni 2013–2016 è investita nelle grandi infrastrutture di ricerca, conformemente al mandato di prestazioni del Consiglio federale e alla road map svizzera per le infrastrutture di ricerca. Si tratta di portare avanti

l'attuazione della strategia per il calcolo e reti ad alte prestazioni (High Performance Computing and Networking, HPCN) decisa nel 2009, di terminare il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL e di proseguire il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Nel mandato di prestazioni sono inoltre citate la partecipazione del settore dei PF al progetto di ricerca sul clima e l'ambiente Integrated Carbon Observation System (ICOS) e al progetto di ricerca sui terremoti European Plate Observing System (EPOS).

Entrambi i PF partecipano inoltre a grandi progetti o consorzi. Questi ultimi si sono candidati per il finanziamento della partecipazione a iniziative faro nel settore delle tecnologie emergenti e future (TEF) del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione europea. In tale contesto sono state presentate tre candidature con partecipazioni del PFZ e del PFL in funzioni direttive (FutureICT, Guardian Angels, Human Brain). Il progetto Human Brain, guidato dal PFL, è uno dei due progetti selezionati. Il suo finanziamento (quota PFL) è computato al limite di spesa. La temporanea non adesione della Svizzera all'8° programma quadro di ricerca dell'Unione europea (Horizon 2020) non ha per il momento alcuna ripercussione sul progetto Human Brain poiché la prima fase, che durerà fino al 2016, sarà finanziata con i fondi del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione europea.

Nel mandato di prestazioni 2013–2016 al settore dei PF è inoltre prevista la partecipazione a progetti universitari d'importanza nazionale (progetti di coordinamento e innovazione) della Conferenza universitaria svizzera (PIC CUS) e ai due programmi nazionali della CUS SystemsX.ch e Nano-Tera.ch (iniziative strategiche).

Un'altra priorità è data dalla promozione della ricerca energetica (n. 3.2.2 messaggio ERI 2013–2016 del 22.2.2012). Nel 2015 il settore dei PF disporrà di 16 milioni di fondi supplementari. Nel periodo di prestazioni 2013–2016 il settore dei PF spenderà ogni anno almeno 115 milioni per la ricerca energetica.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Nell'attribuire i fondi, il Consiglio dei PF tiene conto degli obiettivi strategici, delle prestazioni accademiche e degli oneri finanziari delle istituzioni (mandato di prestazioni 2013–2016, obiettivo 8, obiettivo parziale 3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi stabiliti sulla scorta del mandato di prestazioni dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica

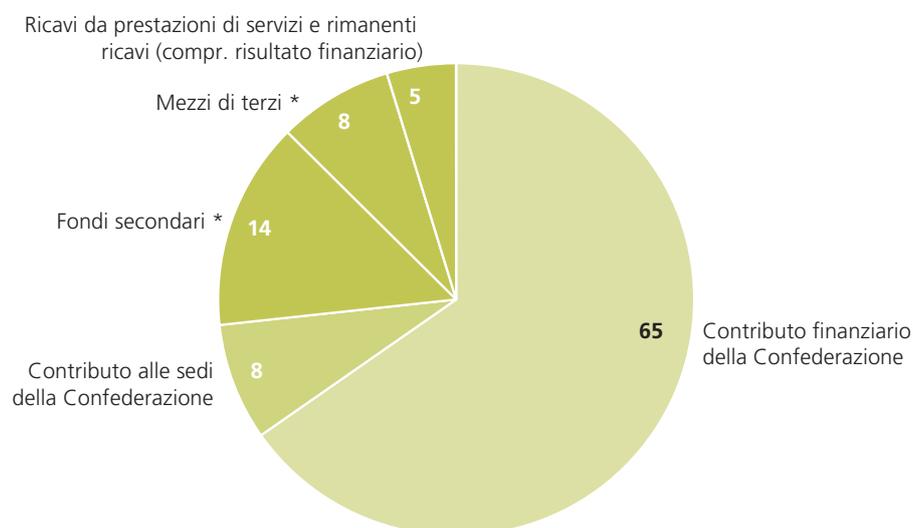
nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima della ripartizione alle istituzioni, mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono ceduti nel

2015 ai due PF o ai quattro istituti di ricerca. La ripartizione dei fondi richiesti con il Preventivo 2015 tra le istituzioni e il Consiglio dei PF figura nel rendiconto per segmento (cfr. n. 341).

## Provenienza/Impiego dei mezzi

### Struttura dei ricavi 2015 in %

Ricavi Preventivo 2015: 3391 mio.

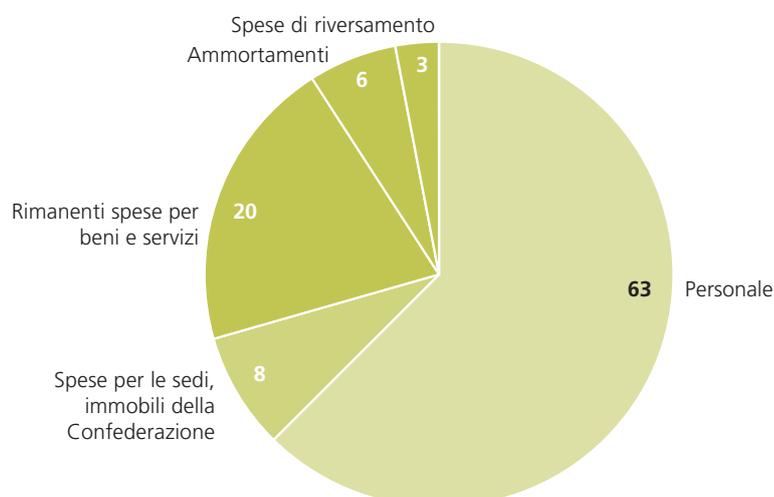


Tramite contributi diretti la Confederazione finanzia per il 73 per cento il settore dei PF. Un altro 14 per cento è destinato ai fondi per la ricerca competitiva e la ricerca settoriale (fondi secondari). Il restante 13 per cento dei ricavi è ripartito tra mezzi di terzi, ricavi da prestazioni di servizi e rimanenti ricavi.

\* Fondi secondari / mezzi di terzi: ricavi lordi prima delle variazioni del saldo

### Struttura delle spese 2015 in %

Spese Preventivo 2015: 3385 mio.



Il settore dei PF impiega 2,1 miliardi (63 % delle spese) per i salari dei professori, dei collaboratori scientifici e del personale tecnico-amministrativo. La seconda voce principale, le rimanenti spese per beni e servizi, comprende tra l'altro le spese del settore dei PF per il materiale, piccoli progetti infrastrutturali e per l'informatica.

### Preventivo 2015

Il Preventivo 2015 chiude con un'eccedenza dei ricavi di 3 milioni (P 2014: 32 mio.), che si ottiene sommando il risultato operativo (-7 mio.) con il risultato finanziario (+9 mio.).

I ricavi operativi aumentano di 49 milioni (+1,5 %) rispetto al Preventivo 2014, raggiungendo i 3378 milioni. La maggior parte dei ricavi operativi è riconducibile ai contributi diretti della Confederazione (contributo finanziario e contributo alle sedi). La loro quota ammonta al 74 per cento circa (2485 mio.). Il contributo finanziario aumenta di 44 milioni rispetto al Preventivo 2014. Per quanto riguarda il contributo alle sedi si registra un leggero calo rispetto all'anno precedente (-5 mio. o -1,8%).

I fondi secondari e i mezzi di terzi preventivati sono inferiori di 16 milioni rispetto al Preventivo 2014 (-2,1 %). Ci si attendono in particolare minori ricavi dai programmi di ricerca dell'Unione europea - dovuti alle incertezze riguardo all'adesione svizzera - e dalla collaborazione con l'economia.

Le spese operative aumentano molto più dei ricavi operativi. Rispetto all'anno precedente si prevede un aumento delle spese di 78 milioni (+2,4%), per un totale di 3385 milioni. Quasi il 63 per cento delle spese operative è riconducibile al personale. Superando di 80 milioni l'importo dell'anno precedente, le spese per il personale registrano l'aumento più elevato in assoluto (+3,9%). Anche le spese per beni e servizi e d'esercizio aumentano di quasi il 4 per cento.

## 322 Conto economico consolidato

### Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014		Numero
				assoluta	in %	nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>70</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>-29</b>	<b>-92,0</b>	
<b>Risultato operativo (senza risultato finanziario)</b>	<b>57</b>	<b>23</b>	<b>-7</b>	<b>-30</b>	<b>-129,9</b>	
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3 189</b>	<b>3 329</b>	<b>3 378</b>	<b>49</b>	<b>1,5</b>	
Contributo finanziario della Confederazione	2 074	2 169	2 212	44	2,0	1
Contributo alle sedi	305	278	273	-5	-1,8	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	713	763	746	-16	-2,1	3
Ricavi da fondi secondari	451	489	483	-6	-1,2	
Ricavi da mezzi di terzi	262	274	263	-10	-3,8	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-37	-20	-4	16	-81,0	3
Ricavi da prestazioni di servizi	105	114	122	8	7,1	4
Rimanenti ricavi	29	27	28	1	5,4	5
<b>Spese operative</b>	<b>3 132</b>	<b>3 306</b>	<b>3 385</b>	<b>78</b>	<b>2,4</b>	
<b>Spese proprie</b>	<b>3 076</b>	<b>3 172</b>	<b>3 284</b>	<b>112</b>	<b>3,5</b>	
Spese per il personale	1 981	2 036	2 116	80	3,9	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	914	917	953	36	3,9	2, 7
Ammortamenti	180	201	207	6	2,8	8
Variazione impegni interni	1	18	9	-9	-48,9	9
<b>Spese di riversamento</b>	<b>56</b>	<b>134</b>	<b>101</b>	<b>-34</b>	<b>-25,1</b>	<b>10</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>7,4</b>	<b>11</b>
Ricavi finanziari	21	15	18	3	19,0	
Spese finanziarie	8	7	9	2	34,6	

Il settore dei PF preventiva un *risultato annuo* praticamente equilibrato di 3 milioni. Secondo quanto previsto, le spese aumentano più dei ricavi, di conseguenza il risultato annuo cala di 29 milioni rispetto all'anno precedente.

Non hanno invece alcuna ripercussione sul risultato annuo i fondi secondari e i mezzi di terzi, poiché la differenza tra i ricavi e le spese finanziate è contabilizzata come variazione del saldo nel conto economico (2015: minori ricavi di 4 mio.). Lo stesso vale per la contabilizzazione dei ricavi e delle spese per immobili di proprietà della Confederazione: il contributo della Confede-

razione alle sedi e le spese per le sedi (all'interno delle spese per beni e servizi e d'esercizio) sono equivalenti (P 2015: 273 mio.).

I *ricavi operativi* aumentano rispetto all'anno precedente di 49 milioni (+1,5 %), raggiungendo i 3378 milioni. La crescita preventivata è dovuta in gran parte all'aumento del contributo finanziario della Confederazione, mentre per i ricavi da fondi secondari e da mezzi di terzi si preannuncia un calo di 16 milioni (-2,1 %). Questa diminuzione è tuttavia compensata da variazioni sensibilmente inferiori rispetto a quelle del 2014 (+16 mio.). Secondo le previsioni, nel 2015 i ricavi da prestazioni di servizi aumenteranno considerevolmente (+8 mio. o +7,1%).

Con 2485 milioni, il totale dei contributi diretti della Confederazione (fondi primari) supera il livello dell'anno precedente (P 2014: 2447 mio.). Tra questi contributi figurano il *contributo finanziario della Confederazione* (2212 mio.) e il *contributo alle sedi del settore dei PF* (273 mio.). L'incremento è dovuto in parte al trasferimento dal credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF di proprietà della Confederazione al contributo finanziario (trasferimento P 2015: 15 mio., P 2014: 27 mio.). La quota dei fondi primari sui ricavi operativi resta stabile al 73,6 per cento (P 2014: 73,5 %).

I ricavi lordi da fondi secondari e mezzi di terzi (prima della variazione del saldo) ammontano a 746 milioni. Rispetto all'anno precedente (763 mio.) è prevista una diminuzione di quasi 16 milioni (-2,1 %). La quota sui ricavi operativi si riduce al 22 per cento (2014: 23 %). Il restante 4 per cento dei ricavi operativi è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi (122 mio.) e dai rimanenti ricavi (28 mio.).

La Confederazione assicura circa l'88 per cento del finanziamento del settore dei PF, principalmente attraverso i contributi diretti della Confederazione (contributo finanziario e contributo alle sedi) (73 %) e attraverso i *fondi secondari*, che rappresentano un ulteriore 14 per cento del finanziamento del settore dei PF. I fondi restanti provengono dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie o la vendita di materiale, nonché dal risultato finanziario.

Le *spese operative* ammontano a 3385 milioni e superano quindi di 78 milioni il valore preventivato per il 2014.

La parte preponderante delle spese proprie è destinata al personale, la cui quota resta costante al 63 per cento. La quota delle spese per il personale finanziata con fondi secondari e mezzi di terzi è stimata al 25 per cento circa (P 2014: 26 %). Le *spese per beni e servizi e d'esercizio* comprendono essenzialmente le spese di locazione stimate per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (sedi 2015: 273 mio.; 2014: 278 mio.). Il previsto aumento delle *spese per beni e servizi e d'esercizio* dipende da un lato dal nuovo sistema di registrazione delle uscite per l'ampliamento di immobili: in futuro queste saranno imputate per la maggior parte alle spese anziché agli investimenti. Dall'altro la gestione di SwissFEL e dei due centri di competenza per l'energia in relazione al piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» comportano costi più elevati in particolare nelle spese d'esercizio dell'ISP.

Le *spese di riversamento* sono perlopiù composte dai fondi per i progetti strategici del Consiglio dei PF e dai fondi vincolati per i centri di competenza CCMX e NCCBI, che nel corso dell'anno d'esercizio sono trasferiti alle unità del settore dei PF o al FNS per progetti della CUS. Sono inoltre inclusi i sussidi a destinazione vincolata del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (16 mio.), a loro volta ceduti alle unità del settore dei PF nell'anno in rassegna. Nel Preventivo 2015 sono stati contabilizzati a livello centrale presso il Consiglio dei PF minori fondi rispetto al 2014, il che spiega il calo nelle spese di riversamento.

### 323 Conto d'investimento consolidato

#### Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Saldo conto d'investimento</b>	<b>-244</b>	<b>-280</b>	<b>-281</b>	<b>-1</b>	<b>-0,5</b>
<b>Saldo investimenti materiali</b>	<b>-236</b>	<b>-272</b>	<b>-248</b>	<b>-24</b>	<b>-8,7</b>
<b>Entrate da investimenti materiali</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-2</b>	<b>n.a.</b>
<b>Uscite per investimenti materiali</b>	<b>237</b>	<b>274</b>	<b>248</b>	<b>-26</b>	<b>-9,4</b>
Immobili	0	-	-	-	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	165	219	203	-16	-7,1
Tecnologie dell'informazione	71	55	44	-10	-19,1
Attivo fisso immateriale	1	1	1	0	25,0
<b>Saldo investimenti finanziari</b>	<b>-8</b>	<b>-8</b>	<b>-33</b>	<b>-25</b>	<b>n.a.</b>

n.a.: non attestato

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite previste per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto

gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato. Gli investimenti finanziari del settore dei PF non sono investimenti nel senso tradizionale del termine: la maggior parte riguarda eccedenze investite in modo fruttifero fino al loro utilizzo.

Il saldo del conto d'investimento consolidato ammonta a 281 milioni e corrisponde praticamente a quello dello scorso anno (2014: 280 mio.).

Gli investimenti materiali ammontano a 248 milioni (P 2014: 272 mio.), con una diminuzione di 24 milioni (-8,7%) rispetto all'anno precedente dovuta in particolare alle minori uscite per il centro di calcolo ad alte prestazioni di Lugano.

Come già nel 2014, il totale destinato a investimenti in tecnologie di ricerca è relativamente elevato. Il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari è alto. Buona parte degli investimenti è destinata ad apparecchiature scientifiche (sostituzioni e acquisti) e ad attrezzature di formazione e ricerca, in parte anche in relazione all'insediamento dei nuovi professori nominati.

Resta alto anche il fabbisogno per le attrezzature a livello d'infrastruttura e di laboratorio nonché per gli investimenti in adeguamenti utenti specifici o nell'ampliamento dei locatari, considerati, tra gli altri fattori, il continuo aumento del numero di studenti e, di conseguenza, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura per l'insegnamento. Anche la realizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca (ad es. SwissFEL) ai sensi dell'obiettivo numero 4 del mandato di prestazioni 2013-2016 richiede ingenti fondi nelle categorie impianti tecnici e macchinari. Per il progetto SwissFEL dell'IPS nel 2015 sono preventivati investimenti a livello di impianti tecnici e macchinari (incl. l'ampliamento utenti) per un importo di 44 milioni (P 2014: 40 mio.).

La quota degli investimenti legati alle attrezzature utenti specifiche e all'ampliamento dei locatari (CCC 3), e quindi all'attività edilizia, si aggira attorno a 95 milioni e supera così i 75 milioni del Preventivo 2014.

Maggiori investimenti in impianti tecnici e macchinari, attrezzature utenti specifiche (impianti mobili in costruzione o impianti ultimati) e tecnologie dell'informazione sono previsti in particolare per i seguenti progetti:

- PFZ: al PFZ i maggiori investimenti in adeguamenti utenti specifici e altre attrezzature utenti specifiche sono legati ai progetti di ampliamento dei locatari presso la sede di Basilea (circa 3 mio.) e al risanamento dell'edificio principale HPM (circa 5,8 mio.);
- PFL: al PFL sono in particolare effettuati 11 milioni di investimenti nel risanamento e nell'ampliamento dell'edificio ME Mécanique. 2,4 milioni sono investiti nel progetto Objectif Campus e circa 5 milioni nei settori dell'energia e della bioingegneria nell'ambito della fase di avvio del progetto PFL-Vallais-Wallis;

- IPS: oltre agli investimenti nel progetto SwissFEL (43,9 mio.), l'IPS prevede anche investimenti in un altro impianto di terapia protonica Gantry 3 per il trattamento dei tumori (10,5 mio.);
- FNP: sono previsti investimenti nell'edificio principale HL/HV (3 mio.);
- LPMR: riparazione di impianti di ventilazione (2,3 mio.).

Il minore fabbisogno di investimenti per le *tecnologie dell'informazione* (P 2015: 44,1 mio., P 2014: 54,5 mio.) è dovuto all'eliminazione di importanti investimenti nell'ambito dell'attuazione della strategia nazionale per il calcolo e le reti ad alte prestazioni (HPCN) del CSCS del PFZ di Lugano (P 2015: 6 mio. P 2014: 20 mio. P 2013: 18,4 mio.).

Di norma, per l'informatica vengono spesi ogni anno un centinaio di milioni (quota investimenti 30%, quota spese 70%). Il credito di 123 milioni iscritto per il 2015, pur superando il valore medio, è inferiore rispetto all'anno precedente (2014: 135 mio.). La quota degli investimenti prevista ammonta per il 2015 al 36 per cento circa (2014: 41%).

Una parte degli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione è finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi. In base alla rilevazione presso i due PF e i quattro istituti di ricerca, questi investimenti ammontano come nel Preventivo 2014 a circa 44 milioni.

I *cofinanziamenti* all'interno degli *investimenti finanziari* riguardano in particolare progetti del PFL del LPMR. Al PFL il progetto Objectif Campus, volto ad esempio a migliorare la sicurezza stradale e a ottimizzare i flussi di traffico, è sostenuto con un cofinanziamento di 13 milioni. Al LPMR è previsto un cofinanziamento di 11 milioni nel progetto NEST.

Gli investimenti finanziari riguardano principalmente il collocamento presso la Tesoreria federale di fondi secondari e mezzi di terzi temporaneamente non impiegati. Al momento dell'allestimento del preventivo, per il 2015 non sono previsti investimenti o disinvestimenti in questo senso.

## 33 Allegato al preventivo consolidato

### 331 Spiegazioni generali

#### 1 Basi

##### Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

##### Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

##### Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

##### Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono stati pubblicati nel rapporto di gestione 2013 del Consiglio dei PF sul settore dei PF (parte Organizzazione e-governance).

##### Gestione dei crediti/limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa richiesto per il settore dei PF per gli anni 2013-2016. Le tranche annuali del limite di spesa sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti:*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto l'unità amministrativa (UA) 701 SG DEFR per il settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo poche eccezioni) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL (UA 620). Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);

- *Trasferimenti di credito:*

- a) Credito di spesa/d'investimento*

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2015, il Consiglio federale è autorizzato a delegare al DEFR, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL (UA 620) per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF (UA 701) per la gestione e viceversa;

- b) Crediti d'impegno*

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2015, il DEFR autorizzato trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2015 del settore dei PF per un massimo del 5,0 per cento del credito d'impegno da aumentare;

- *Contributo alle sedi per gli immobili di proprietà della Confederazione*

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento per il settore dei PF sotto 701 SG DEFR. Per l'UFCL (UA 620) è iscritto un credito di ricavo dello stesso

importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

#### **Modifica dei principi contabili**

Nessuna

## **2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti**

### **Principi di preventivazione e di presentazione dei conti**

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), a partire dal 2015 il settore dei PF si basa sulla norma contabile superiore IPSAS.

Il presente Preventivo 2015 è ancora stato allestito in base alle prescrizioni vigenti al momento della sua redazione.

A scopo di confronto, nel Consuntivo 2015 (conto consolidato del settore dei PF/singole chiusure contabili dei due PF, dei quattro istituti di ricerca e del Consiglio dei PF) il credito 2015 è presentato in conformità con le nuove disposizioni.

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF, il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### **Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio**

I principi di iscrizione a bilancio e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

### **Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione**

Nessuna

## **3 Situazione di rischio e gestione dei rischi**

### **Gestione dei rischi del settore dei PF**

#### *Situazione iniziale*

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

#### *Responsabilità e processo di gestione dei rischi*

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controllino corrispondente. Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

### **Situazione di rischio del settore dei PF**

#### *Rischi delle singole istituzioni*

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata

prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. In occasione della sua riunione del 25/26 settembre 2013, il Consiglio dei PF ha così preso atto del catalogo consolidato dei rischi principali nel settore dei PF. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono inoltre trasmessi al dipartimento competente. Stando al confronto tra il 2013 e il 2012 lo scenario dei rischi non ha subito grandi cambiamenti.

Tra i punti menzionati più spesso nei cataloghi delle istituzioni figurano i seguenti rischi, non valutati:

- significativa perdita di fondi;
- violenza o minacce contro persone;
- rischi informatici (perdita di dati, accesso non autorizzato, comunicazione, ecc.);
- mancanza di rigore scientifico;
- qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi;
- criminalità/vandalismo;
- danni/perdita di impianti o apparecchi di ricerca costosi;
- infortuni (professionali e non) di collaboratori e ospiti.

#### *Strumenti e misure per la gestione dei rischi*

I principi del finanziamento dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

#### *Situazione assicurativa*

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 legge sulla responsabilità; RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali o finanziare la loro assicurazione. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali, PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali, LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

#### *Pubblicazione dei rischi*

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

## 332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato

### Voci del conto economico

#### 1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>2 074</b>	<b>2 169</b>	<b>2 212</b>	<b>44</b>	<b>2,0</b>

Il contributo finanziario della Confederazione è impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni.

Rispetto al Preventivo 2014, il contributo finanziario della Confederazione aumenta di 44 milioni (+2,0%). L'aumento risulta inferiore a quanto previsto nel messaggio ERI poiché il settore dei PF contribuisce con un importo totale di 55,7 milioni alle riduzioni trasversali e risultanti dal programma di consolidamento e di verifica dei compiti (PCon).

Il totale comprende gli investimenti, menzionati nell'obiettivo 4 del mandato di prestazioni 2013-2016, nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF per la strategia nazionale per il calcolo e le reti ad alte prestazioni (HPCN), il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL nonché il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Questi investimenti rientrano anche nella road map svizzera per le infrastrutture di ricerca. Il credito preventivato per il calcolatore ad alte prestazioni petaflop presso il CSCS di Lugano (PFZ) per il 2015 ammonta a 6,0 milioni (P 2014: 20,0 mio.). Per il progetto SwissFEL all'IPS, nel 2015 sono previste uscite dell'ordine di 35,0 milioni (P 2014: 40,0 mio.). Il sussidio per il progetto strategico di neuroinformatica Blue Brain del PFL ammonta come nel Preventivo 2014 a 20,0 milioni. Il progetto Blue Brain è concesso nell'ambito dell'iniziativa faro europea TEF Human Brain quale partecipazione del PFL. Fino all'inizio del 2016 si svolge la fase di avvio del progetto Human Brain. La parte dell'UE nella fase di avvio del progetto sarà finanziata con i fondi del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione europea.

È previsto l'impiego di una parte dei fondi per la promozione della partecipazione delle istituzioni ai progetti comuni d'importanza nazionale delle scuole universitarie elvetiche (Conferenza universitaria svizzera [CUS]) (obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016).

Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico per sostenere l'implementazione della nuova politica energetica. Per il 2015, il contributo finanziario della Confederazione contiene 16 dei 60 milioni approvati per il settore dei PF nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (P 2014: 16,0 mio.). Questi fondi sono destinati tra l'altro a cattedre supplementari e a infrastrutture di ricerca in ambito energetico.

Ai sensi dell'articolo 33a della legge sui PF (RS 414.110), prima di attribuire i mezzi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca il Consiglio dei PF mette da parte i fondi per la propria amministrazione e l'attività della Commissione di ricorso dei PF (P 2015: 16,3 mio. P 2014: 15,9 mio.).

Nel totale sono inoltre inclusi i 50 milioni che il Consiglio dei PF ha assegnato nel Preventivo 2015 ai due PF e ai quattro istituti di ricerca per prestazioni straordinarie.

Il Consiglio dei PF mette inoltre da parte importi per incentivi e finanziamenti iniziali destinati a progetti strategici per l'insegnamento e la ricerca del settore dei PF e per il mantenimento dei centri di competenza menzionati nell'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016 (P 2015: 2,3 mio.). Questi mezzi saranno ceduti nel corso dell'anno ai due PF e ai quattro istituti di ricerca. Nel caso dei due centri di competenza per l'energia e la mobilità (CCEM) e per l'ambiente e la sostenibilità (CCES), nel dicembre 2012 il Consiglio dei PF ha deciso di cedere alle rispettive leading house (IPS e PFZ) già nel 2013 anche gli importi restanti di 6,0 milioni ciascuno per gli anni 2014-2016. Per il 2015 sono quindi ancora previsti solo i contributi ai due centri di competenza per la scienza dei materiali e la tecnologia (Competence Center for Material Science & Technology CCMX, P 2015: 2,0 mio., P 2014: 3,2 mio.) nonché per l'immaginografia biomedica (Centre de compétences en imagerie biomédicale NCCBI, P 2015: 0,3 mio., P 2014: 0,7 mio.).

Il Consiglio dei PF riserva anche i fondi annuali per la realizzazione di programmi e progetti d'importanza nazionale della CUS. Per il 2015 è nuovamente previsto un contributo di 25,5 milioni, come l'anno precedente. Si tratta dei programmi comuni d'importanza nazionale decisi dalla CUS (Nano-Tera.CH: 8,0 mio. e SystemsX.ch: 12,5 mio.) nonché di altri due programmi e di quattro progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS, 5,0 mio. in totale) Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS o dal FNS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) ai ricercatori mediante concorso.

Dal 2013, nel contributo finanziario della Confederazione è inoltre incluso il finanziamento dello smantellamento degli impianti di accelerazione all'IPS (1,75 mio. all'anno, durata: 40 anni) e dei maggiori costi della rete nazionale di misurazione dei terremoti di forte magnitudo al PFZ (0,4 mio. all'anno). Sono inclusi anche 7 milioni risultanti dalla vendita di immobili che il settore dei PF investe in nuovi progetti d'insegnamento e di ricerca.

I fondi del contributo finanziario della Confederazione da un lato coprono le uscite operative correnti e dall'altro servono a finanziare investimenti in beni materiali e immateriali. Nel Pre-

ventivo 2015 gli investimenti ammontano a circa 204 milioni e sono quindi inferiori all'importo di 228 milioni preventivato l'anno precedente (cfr. n. 323).

## 2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Contributo alle sedi della Confederazione</b>	<b>305</b>	<b>278</b>	<b>273</b>	<b>-5</b>	<b>-1,8</b>

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non rientra nel limite di spesa del settore dei PF. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso monetario). I calcoli si basano sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale degli immobili, più una tassa amministrativa. Nei calcoli sono incluse le ripercussioni dell'evoluzione degli investimenti nelle costruzioni.

Dato che negli ultimi anni il contributo alle sedi iscritto nel preventivo è stato tendenzialmente troppo elevato, nel 2015 – nonostante il previsto aumento del valore degli investimenti – sono stati stanziati 5 milioni in meno rispetto al Preventivo 2014. Dal totale vengono dedotti 171,2 milioni sugli ammortamenti al nuovo valore (P 2014: 176 mio.) e 101,5 milioni sugli interessi figurativi (P 2014: 102 mio.).

Rispetto alle ipotesi alla base del Preventivo 2014 intervengono i seguenti adeguamenti dei parametri: nel 2015 il valore a nuovo degli edifici e degli impianti aumenterà presumibilmente da 5,9 a 6,0 miliardi. Rimangono invece invariati il tasso figurativo per la remunerazione del capitale medio investito (2,5 %) e il valore dei terreni (1,1 mia.).

Di norma, gli edifici sono ammortizzati indirettamente sull'arco di 40 anni. Sono attivati gli investimenti volti ad aumentare e a conservare il valore. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti.

A fine 2011, il valore contabile complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è nuovamente di circa 4,4 miliardi.

## 3 Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi</b>	<b>713</b>	<b>763</b>	<b>746</b>	<b>-16</b>	<b>-2,1</b>
<b>Fondi secondari</b> (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	<b>451</b>	<b>489</b>	<b>483</b>	<b>-6</b>	<b>-1,2</b>
Fondo nazionale svizzero (FNS)	175	192	210	18	9,4
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	34	41	39	-2	-5,1
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	37	33	40	7	22,5
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	70	83	74	-9	-11,1
Programmi quadro di ricerca dell'UE (PQR)	135	141	121	-20	-14,2
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>262</b>	<b>274</b>	<b>263</b>	<b>-10</b>	<b>-3,8</b>
Collaborazione con l'economia	134	156	143	-13	-8,2
Donazioni e legati	57	48	41	-8	-15,5
Rimanenti mezzi di terzi	70	69	79	10	14,6

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta	in %
<b>Variazione fondi secondari/mezzi di terzi</b>	<b>-37</b>	<b>-20</b>	<b>-4</b>	<b>16</b>	<b>-81,0</b>

Rispetto al Preventivo 2014 si prevede un calo dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi di 16 milioni (-2,1 %), a 746 milioni. Questo calo è dovuto in particolare alla sospensione dei negoziati di adesione a Horizon 2020 e alle incertezze che essa comporta. Non subisce invece ripercussioni il finanziamento di parte-

cipanti svizzeri ai progetti del 7° programma quadro di ricerca. I relativi contributi dell'UE sono assicurati fino alla conclusione dei progetti di ricerca. Nel caso dell'iniziativa faro europea TEF Human Brain la fase di avvio, che durerà fino alla primavera 2016, sarà finanziata con i fondi del 7° programma quadro di ricerca.

I mezzi secondari preventivati sono inferiori di 6 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2014 (-1,2%). Il suddetto calo dei fondi dell'UE per la ricerca sarà probabilmente in parte compensato da maggiori ricavi da progetti del FNS (+18 mio.). Da un lato, il settore dei PF prevede entrate supplementari in seguito alle misure transitorie adottate dal FNS per attenuare gli effetti della mancata adesione della Svizzera a Horizon 2020. D'altro lato, ci si attendono maggiori ricavi dai progetti ordinari del FNS per i seguenti motivi: i fondi del FNS sono in costante aumento, in seguito all'incremento del numero di cattedre può essere presentato un maggior numero di domande nel settore dei PF e inoltre in questo settore ci si attendono entrate supplementari in relazione ai concorsi indetti per i programmi di ricerca energetica. La Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) finanzia e gestisce l'istituzione di centri di competenza interuniversitari per la ricerca energetica, gli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER). In tale contesto ci si attende che il settore dei PF realizzi nuovi progetti CTI, per cui rispetto al Preventivo 2014 sono preventivati maggiori ricavi di 7 milioni (+22,5%).

Rispetto all'anno precedente i ricavi da *mezzi di terzi* diminuiscono di 10 milioni (-3,8%). La diminuzione prevista rispetto al 2014 dei ricavi derivanti dalla collaborazione con l'economia e delle entrate derivanti da donazioni e legati dovrebbe essere in parte compensata da un aumento dei ricavi da rimanenti mezzi di terzi. Le *donazioni e i legati* provengono quasi interamente dal PFZ, che anche nel 2015 conta sui contributi della fondazione PFZ (ETH Zürich Foundation) per l'incremento del finanziamento iniziale di posti di professore assistente e ad esempio anche per progetti all'Istituto per gli studi teorici (Institut für theoretische Studien). Questi sono alimentati e resi possibili soprattutto da due generose donazioni dell'*alumno* del PF Max Rössler e della fondazione Walter Haefner, che hanno entrambi donato alla fondazione PFZ 25 milioni di franchi. Vanno inoltre menzionate le entrate da donazioni provenienti dal legato Branco Weiss per il programma di borse di studio «Society in Science/The Branco Weiss Fellowship», sempre presso il PFZ. Una forte crescita rispetto al 2014 è preventivata per i *ricavi da rimanenti mezzi di terzi* (+10 mio. e +14,6%). Sotto questa voce sono contabilizzate in particolare le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali) o i Comuni. Spesso si tratta di contributi dei Cantoni per grandi progetti di ricerca. Come nell'anno precedente questi includono soprattutto i contributi all'IPS attesi dal Cantone di Argovia per la realizzazione dello SwissFEL (2015: 6,0 mio.) e del Gantry 3 (collaborazione con l'ospedale universitario del Cantone di Zurigo). Sono inoltre previsti altri contribu-

ti del Cantone di Zurigo per il finanziamento di doppie cattedre al PFZ. Per quanto concerne il PFL vanno menzionati soprattutto i sostanziali contributi del Cantone del Vallese (8 mio.) per l'istituzione dell'antenna PFL «Valais-Wallis» a Sion e i 5 milioni versati dal Cantone di Ginevra per il Campus Biotech. Il LPMR ha beneficiato di contributi del Cantone di Zurigo e della Città di Dübendorf per la piattaforma di ricerca per la tecnologia delle costruzioni e degli edifici NEST.

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni. Nei ricavi sono però contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un esercizio. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi sotto i ricavi, il cui ammontare dipende dall'avanzamento del progetto. Per il 2015 il settore dei PF si attende un aumento del debito di prestazione di 4 milioni netti, iscritti a preventivo come riduzione dei ricavi. Con la contabilizzazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi (incluse le spese per il personale e spese per beni e servizi) dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati ogni anno.

Per quanto riguarda le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sui ricavi operativi, tra le istituzioni del settore dei PF vi sono notevoli differenze dovute ai diversi orientamenti. Considerando l'intero settore dei PF, la quota dei fondi secondari e dei mezzi di terzi si aggira attorno al 22 per cento (2014: 23%), da cui si desume una rapporto stabile nel finanziamento del settore dei PF tra i fondi secondari e i mezzi di terzi. Nel 2015 si va da circa il 17 per cento (IPS) a quasi il 28 per cento (PFL). Nelle quote non sono considerati i ricavi da prestazioni di servizi e gli altri ricavi. In merito alle priorità nell'ambito dell'acquisizione di fondi secondari e mezzi di terzi si rilevano differenze: per quanto attiene alla promozione della ricerca della Confederazione, i due PF registrano quote elevate (2015: 8-10%), ma a vantare la maggior quota dai programmi quadro di ricerca dell'Unione Europea è il PFL (2015: 6%). Per il FNP sono rilevanti i mandati di ricerca degli uffici federali, in particolare dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) (2015: 18%). I ricavi del FNP dalla ricerca dell'Amministrazione federale sono impiegati, tra l'altro, per la realizzazione del quarto Inventario forestale nazionale. La collaborazione con l'economia privata, le donazioni e i rimanenti mezzi di terzi fruttano, secondo l'istituzione, quote tra il 5 fino a quasi al 10 per cento dei suoi ricavi operativi.

#### 4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>105</b>	<b>114</b>	<b>122</b>	<b>8</b>	<b>7,1</b>
<b>Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi</b>	<b>95</b>	<b>92</b>	<b>97</b>	<b>4</b>	<b>4,8</b>
Tasse scolastiche/tasse semestrali	35	37	36	-0	-1,1
Brevetti/licenze	12	8	11	3	35,0
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	49	47	49	2	3,9
<b>Vendite</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0,3</b>
<b>Restituzioni</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>22,5</b>
<b>Diversi ricavi e tasse</b>	<b>-12</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>101,3</b>

Le ipotesi per la stima dei ricavi da prestazioni di servizi per il 2015 si basano per lo più su valori empirici degli anni precedenti.

La stima delle tasse scolastiche e semestrali si fonda sui valori di riferimento relativi all'evoluzione del numero di studenti (incl. dottorandi). Per il 2015 si calcola che il loro numero salirà ancora fino a superare 29 600 studenti (+700, incl. dottorandi) (2013: 28 046 studenti, 2014: circa 28 900 studenti). Le tasse semestrali restano invariate a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Dei 36,2 milioni totali preventivati a titolo di tasse scolastiche e semestrali, 23,0 milioni vanno al PFZ, 12,0 milioni al PFL e 1,2 milioni all'IPS. Il leggero calo dei ricavi da tasse semestrali e tasse scolastiche riscontrabile rispetto al Preventivo 2014 nonostante l'aumento del numero di studenti è dovuto al fatto che dal 2013 il PFZ contabilizza i ricavi da viaggi per seminari a titolo di restituzioni, ma nell'allestimento del Preventivo 2014 non se ne era ancora tenuto conto. L'effetto di questa procedura è quantificabile in circa 1,5 milioni.

Al fine di potenziare la forza innovativa della Svizzera, il settore dei PF incoraggia il trasferimento di sapere e tecnologie (TST). L'attuazione dell'obiettivo 3 del mandato di prestazioni del

Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 si riflette nel continuo aumento del numero di brevetti e licenze, come rilevato dal monitoraggio 2013 (193 brevetti, 223 licenze in base al rapporto di gestione 2013 del Consiglio dei PF sul settore dei PF). Sulla scorta di questa evoluzione positiva nel Consuntivo 2013, il Consiglio dei PF si attende anche per il 2015 ricavi relativamente elevati da brevetti e licenze, da cui risulta un aumento di 3 milioni rispetto al Preventivo 2014. Ancora una volta la quota più elevata delle entrate da licenze stimate per il 2015 proviene dall'IPS (P 2015: 6,5 mio., 2014: 4,0 mio.), che incassa tali entrate grazie alla collaborazione con imprese partner nel settore dei detettori e degli impianti di accelerazione per applicazioni in campo medico.

Tra le prestazioni di servizio scientifiche e amministrative figurano anche i ricavi del LPMR da mandati di prova e perizie. Per il LPMR si tratta di un'importante fonte di entrate. Per il 2015 si attende 12,0 milioni, ossia circa il 7 per cento dei ricavi operativi del LPMR. Anche i due PF forniscono servizi scientifici con cui realizzano ricavi elevati (PFZ: 21,0 mio., PFL: 6,5 mio., IPS: 9,0 mio.).

#### 5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>29</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>5,4</b>
Redditi immobiliari	12	12	10	-2	-13,0
Diversi altri ricavi	17	15	18	3	19,1

L'ammontare totale dei rimanenti ricavi resta relativamente stabile rispetto all'anno precedente benché le singole voci si sviluppino in modi diversi. La diminuzione dei redditi immobiliari si spiega con il fatto che presso il PFL vengono a mancare le entrate legate al Campus Biotech dato che in futuro questo reddito im-

mobiliare verrà gestito tramite la fondazione Campus Biotech, la quale non fa parte della cerchia di consolidamento del presente Consuntivo. Gli adeguamenti nei rimanenti ricavi avvengono in base alle maggiori entrate risultanti nel Consuntivo 2013.

## 6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta in %	
<b>Spese per il personale</b>	<b>1 981</b>	<b>2 036</b>	<b>2 116</b>	<b>80</b>	<b>3,9</b>
<b>Retribuzione del personale</b>	<b>1 629</b>	<b>1 674</b>	<b>1 733</b>	<b>60</b>	<b>3,6</b>
Professori	190	196	203	7	3,5
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	133	137	140	2	1,8
Rimanente personale scientifico	722	749	771	22	3,0
Personale tecnico-amministrativo	599	607	636	29	4,7
IPG, SUVA e altri rimborsi	-15	-15	-16	-0	3,0
<b>Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)</b>	<b>314</b>	<b>323</b>	<b>337</b>	<b>15</b>	<b>4,5</b>
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	102	104	109	4	4,2
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	182	186	197	11	5,7
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	7	-1	-12,1
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	23	25	25	1	2,3
<b>Rimanenti prestazioni del datore di lavoro</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>-0</b>	<b>-0,1</b>
<b>Personale temporaneo</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>55,8</b>
<b>Rimanenti spese per il personale</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>2,0</b>

La strategia del settore dei PF nel campo del personale segue le disposizioni formulate nell'obiettivo 10 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 (FF 2012 2960).

Con una crescita del 3,9 per cento (+80 mio.), l'incremento delle spese per il personale supera il livello dei due anni precedenti (P 2014: +3,4%, C 2013: +3,5%). Anche rispetto alle spese operative complessive (+1,5%) esso risulta sproporzionato.

L'incremento della *retribuzione del personale* di 60 milioni (+3,6%) comprende le due componenti misure salariali e aumento delle spese per i posti di lavoro (FTE).

All'interno della componente misure salariali, come l'anno precedente circa l'1,2 per cento della massa salariale è destinato al nuovo sistema salariale (NSS). Un'altra parte del maggior onere è a disposizione per l'eventuale compensazione del rincaro. La determinazione delle misure salariali dipende dai risultati delle trattative salariali (decisione del Consiglio dei PF nel dicembre 2014). Da queste procedure risultano maggiori spese per il personale di circa 35 milioni.

Gli aumenti per i posti di lavoro provocano un incremento delle spese compreso tra 25 e 30 milioni. Sono previsti 260 posti a tempo pieno (FTE) in più rispetto al 2014 (P 2014: 16 554 FTE), pari a un incremento dell'1,6 per cento. La crescita si indebolisce rispetto agli elevati tassi di crescita degli scorsi anni. Una parte di tale incremento è dovuta all'assistenza dei sempre più numerosi studenti e si ripercuote tra l'altro sulle spese nella categoria dei collaboratori scientifici con funzioni direttive (+2 mio.). Un altro motivo delle maggiori spese per il personale è il crescente numero di progetti di ricerca, spesso realizzati da collaboratori scientifici con un contratto a tempo determinato. Ciò si ripercuote in particolare sulla categoria rimanente personale scientifico (+22 mio.).

L'evoluzione dell'organico secondo i gruppi di funzioni si presenta come segue:

Nella categoria dei *professori* le spese per il personale sono aumentate di 7 milioni rispetto al Preventivo 2014 (+3,5%). Nel 2013 si contavano 799 rapporti di lavoro con professori, pari a 767 FTE. Negli anni 2014 e 2015 è previsto un ulteriore incremento e per il 2015 si stimano circa 810 FTE (circa 840 rapporti di lavoro). Tra gli obiettivi del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 figura quello di migliorare il rapporto di assistenza nell'insegnamento (numero di studenti diviso per il numero di professori). Nel 2013 tale rapporto era di 1:36,6 e il rapporto ampliato di 1:24,7. Il miglioramento del rapporto di assistenza deve essere ottenuto principalmente con l'assunzione di professori supplementari.

Secondo le stime, il numero dei posti a tempo pieno in FTE fra il *personale scientifico* dovrebbe aumentare rispetto al 2014 di almeno 100 unità, passando a quasi 10 500 FTE (quota sul totale degli FTE: 62%). Nello stesso periodo le spese aumentano di 22 milioni (+3,0%).

Per il *personale tecnico-amministrativo* sono preventivati 636 milioni (+29,0 mio. o +4,7%). La quota sul totale della retribuzione per il personale si aggira attorno al 37 per cento. Espressa in posti a tempo pieno, la crescita in questa categoria di personale ammonta a 138 FTE (Preventivo 2015: 5527 FTE).

Il finanziamento dei 16 813 FTE attesi per il 2015 si presenta come segue: la maggior parte è finanziata con il contributo diretto della Confederazione (fondi primari 2015: 65,4% o 10 989 FTE, 2014: 65,8% o 10 899 FTE). L'incremento per i posti finanziati direttamente dalla Confederazione è pari a 90 FTE. Attraverso le organizzazioni nazionali e internazionali (fondi secondari), la Confederazione finanzia inoltre indirettamente un'altra notevole quota del personale del settore dei PF, ossia 4123 FTE o il

24,5 per cento dei posti. Complessivamente, i posti finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi aumentano ulteriormente. Le spese per il personale corrispondenti ammontano a 518 milioni, di cui circa 353 milioni provengono da fondi secondari (P 2014: circa 355 mio.) e 165 milioni (P 2014: 172 mio.) da mezzi di terzi.

Nel 2015, nel settore dei PF il totale degli equivalenti a tempo pieno (FTE; senza gli apprendisti) dovrebbe salire a circa 16 800 (2014: 16 600 FTE), ripartiti tra circa 20 400 rapporti di lavoro (2014: 20 000 rapporti di lavoro).

Per le assunzioni a tempo determinato nel settore dei PF si applica l'articolo 17b della legge sui PF (RS 414.110). La quota di assunzioni a tempo determinato nel settore dei PF si aggira attorno al

65 per cento. Ciò corrisponde a circa 12 600-13 000 rapporti di lavoro e riguarda prevalentemente il personale scientifico. Nel 2013 il 94 per cento dei rapporti di lavoro a tempo determinato nel settore dei PF aveva una durata inferiore a cinque anni.

Per il calcolo dei contributi del datore di lavoro, il settore dei PF adotta le ipotesi applicate dall'Ufficio federale del personale (UFPER). Il tasso di costo resta al 20,7 per cento della somma salariale determinante, come nel Preventivo 2014, e copre tutti i contributi del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro aumentano di 15 milioni (+4,5%) rispetto all'anno precedente.

La crescita marcata per quanto concerne il personale temporaneo è dovuta all'IPS, che per il 2015 mette a preventivo un maggiore fabbisogno in relazione a SwissFEL.

## Finanziamento del personale

### Evoluzione delle spese per il personale, effettivo di personale\*

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE
2015	2 116	16 813	1 597	10 989	518	5 824
2014	2 036	16 554	1 508	10 899	527	5 655
2013	1 981	16 135	1 467	10 762	514	5 373

\* Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent) senza gli apprendisti (FTE 435)

## 7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta in %	
<b>Spese per beni e servizi e d'esercizio</b>	<b>914</b>	<b>917</b>	<b>953</b>	<b>36</b>	<b>3,9</b>
<b>Spese di materiale e merce</b>	<b>123</b>	<b>141</b>	<b>159</b>	<b>18</b>	<b>13,1</b>
Spese di materiale	99	107	125	18	16,9
Beni e servizi non attivabili	24	34	34	0	0,7
<b>Spese d'esercizio</b>	<b>791</b>	<b>776</b>	<b>793</b>	<b>17</b>	<b>2,2</b>
Locali (locali esterni in affitto)	27	26	23	-2	-8,5
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	305	278	273	-5	-1,8
Infrastruttura	163	148	173	25	16,8
Amministrazione	14	18	15	-2	-12,6
Informatica e telecomunicazioni	75	80	79	-1	-0,8
Commissioni e onorari, mandati R&S	69	76	76	1	1,0
Trasporti, assicurazioni, tasse	18	15	19	4	26,2
Altri servizi di terzi	15	27	26	-0	-0,8
Biblioteca	29	29	30	0	1,7
Spese	74	78	77	-1	-1,9
Rimanenti spese per beni e servizi	2	3	2	-1	-39,6

L'ammontare delle *spese per beni e servizi e d'esercizio* supera di 36 milioni il totale dell'anno precedente (+3,9 %). L'aumento si ripartisce uniformemente tra le spese di materiale e merce (+18 mio. o +13,1 %) e le spese d'esercizio (+17 mio. o +2,2 %). Rispetto al Consuntivo 2013 le maggiori spese sono ancora più incisive (+39 mio. o +4,3 %).

L'aumento delle *spese di materiale e merce* è da ricondurre alla gestione di SwissFEL e degli SCCER presso l'IPS. Oltre alle spese di materiale, queste spese includono i beni e servizi non attivabili, comprendenti gli impianti che non raggiungono la soglia per l'attivazione (5000 fr. per oggetto). Tra di essi figurano anche beni materiali, attrezzature di esercizio e adeguamenti utenti specifici in immobili.

L'aumento delle *spese d'esercizio* di 17 milioni (+2,2 %) si concentra in gran parte sull'infrastruttura. In base ai valori empirici, in futuro una maggiore quota di uscite per l'edilizia sarà preventivata come spesa e quindi come voce non attivabile. Viceversa, diminuiscono le uscite per investimenti nelle spese per l'edilizia attivabili.

La maggior parte delle spese d'esercizio è costituita dalle spese per le sedi in immobili di proprietà della Confederazione (circa 34 %). Il valore calcolato per il Preventivo 2015 (273 mio.) si situa leggermente al di sotto di quello del 2014 (278 mio.), e in seguito alla riduzione degli interessi intervenuta a partire dal 2014 (2013: 3,0 %, dal 2014: 2,5 %) persino nettamente al di sotto del totale del Consuntivo 2013 (305 mio.). Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. n. 2).

L'ammontare delle *spese infrastrutturali* è influenzato dall'impegno in favore di un raggiungimento durevole di obiettivi ecologici ed energetici. Nel rapporto sugli immobili del Consiglio dei PF relativo al settore dei PF, dal 2008 sono rilevati gli indicatori chiave superficie di riferimento energetico, consumo energetico e costi dell'energia – questi ultimi hanno registrato una crescita continua. Nelle ipotesi si stima un incremento della superficie utile principale (2013: 928 600 m<sup>2</sup> ripartiti tra 400 edifici valutati, 2015: ≈ 940 000 m<sup>2</sup>). Nel quadro del programma di introduzione sistematica di una gestione delle risorse e un management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) nonché della Strategia energetica della Confederazione 2050, sono previsti il prosieguo o l'intensificazione delle misure, tra cui quelle miranti a una maggiore efficienza nel settore energetico.

Il totale delle spese infrastrutturali comprende anche la parte per cosiddetti adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari.

Per l'informatica e le telecomunicazioni sono messi a preventivo in totale 123 milioni (2014: 135 mio.). Di questi, 79 milioni sono destinati alle spese (-0,8 %) e 44 milioni agli investimenti. Benché in quest'ambito sia previsto un calo complessivo rispetto al 2014 (-12 mio. o -8,9 %), il totale per l'anno di preventivo si situa ancora nettamente al di sopra della media degli anni precedenti. Di norma, il settore dei PF impiega per le tecnologie dell'informazione circa 100 milioni all'anno (spese e investimenti).

## 8 Ammortamenti

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Ammortamenti</b>	<b>180</b>	<b>201</b>	<b>207</b>	<b>6</b>	<b>2,8</b>

Il volume preventivato per gli ammortamenti è di 207 milioni. L'aumento rispetto al 2014 ammonta a 6 milioni (+2,8%).

Il motivo del fabbisogno supplementare di ammortamenti è il costante aumento degli investimenti materiali effettuati negli ul-

timi tre anni. Questi investimenti elevati si riflettono anche nei crescenti valori di acquisto (2012: 2168 mio., 2013: 2370 mio.).

## 9 Variazione degli impegni interni

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Variazione degli impegni interni</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>-9</b>	<b>-48,9</b>

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli impegni interni sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno quindi parte del capitale a destinazione vincolata nel bilancio. La differenza sta nella presentazione: la variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi è contabilizzata sotto i ricavi, mentre la costituzione o lo scioglimento degli impegni interni fa parte delle spese.

Esistono due tipi di impegni interni nel settore dei PF: gli uni sono costituiti nei confronti di professori. Il momento dell'utilizzazione e l'ammontare della tranche annuale all'interno dei mezzi disponibili sono decisi liberamente dai titolari nel quadro degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono

utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Annualmente, nel processo di preventivazione è determinato il La parte del credito non ancora utilizzata è iscritta al passivo. Gli altri sono per progetti d'insegnamento e ricerca, e il principio contabile applicato è lo stesso. Al termine dell'anno di consuntivo, il credito restante è iscritto al passivo e la variazione degli impegni interni è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Per poter stimare la variazione degli impegni devono essere noti l'avanzamento dei progetti e le ripercussioni finanziarie per il periodo corrispondente. Visto l'onere elevato che comporta la loro rilevazione, gli istituti del settore dei PF applicano stime approssimative.

## 10 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014 assoluta in %	
<b>Spese di riversamento</b>	<b>56</b>	<b>134</b>	<b>101</b>	<b>-34</b>	<b>-25,1</b>
Progetti strategici Consiglio dei PF, centri di competenza	–	61	17	-44	-72,7
Mezzi di promozione ricerca energetica	–	16	16	–	–
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	25	26	26	–	–
Borse di studio, premi, quote di adesione	12	16	17	2	9,9
Finanziamento smantellamento impianti di accelerazione	2	2	2	–	–
Contributi di ricerca a esterni	17	15	17	2	14,7
Compensazione trasferimenti	–	–	7	7	–

Le spese di riversamento preventivate sono inferiori di 34 milioni (-25,1%) rispetto al Preventivo 2014, dove i mezzi supplementari derivanti dalla rinuncia al PCon sono stati preventivati come voce di spesa nelle spese di riversamento del Consiglio dei PF e sono stati ripartiti tra le istituzioni nel corso dell'anno.

I fondi destinati a progetti strategici del Consiglio dei PF e ai centri di competenza del settore dei PF (16,6 mio.) nonché i mezzi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (25,5 mio.) sono iscritti tra le spese di riversamento per il Consiglio dei PF. Si tratta di fondi che il Consiglio dei PF cede alle istituzioni nel corso dell'anno o di fondi destinati a progetti a favore del panorama universitario svizzero. Questi progetti sono menzionati nel mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013-2016 e nel messaggio ERI 2013-2016 (FF 2012 2958).

I fondi destinati ai centri di competenza comprendono dal 2014 le tranche annuali per i centri di competenza per la scienza dei materiali e la tecnologia (CCMX) e per l'immaginografia biomedica (NCCBI) (totale P 2015: 2,3 mio., P 2014: 3,9 mio.). L'ammontare dei fondi è stabilito in base alle priorità del Consiglio dei PF e può quindi variare considerevolmente da un anno all'altro. Il Consiglio dei PF ha anticipato i fondi per il CCEM e il CCES per gli anni 2014-2016 e versato l'importo per l'intero periodo di prestazioni (6,0 mio. ciascuno) alle rispettive leading house già nel 2013.

Anche i fondi per la partecipazione del settore dei PF a selezionati programmi e progetti d'importanza nazionale della CUS figurano nel preventivo del Consiglio dei PF. I fondi destinati ai programmi sono trasferiti al FNS l'anno corrispondente e iscritti come spesa nel preventivo del Consiglio dei PF. Il FNS

seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori, compresi quelli del settore dei PF, mediante concorso (cfr. n. 3). L'ammontare dei fondi impiegati dipende dalla pianificazione della CUS e del Consiglio dei PF e varia da un anno all'altro. I contributi alle due iniziative strategiche nazionali ammontano a 12,5 milioni per SystemsX.ch (biologia sistemica) e 8,0 milioni per Nano-Tera.ch, analogamente all'anno precedente. Inoltre, la somma destinata ad altre due partecipazioni a programmi CUS e a quattro progetti d'innovazione e cooperazione del CUS (PIC-CUS) resta di 5,0 milioni, come nel Preventivo 2014.

Anche i sussidi supplementari a destinazione vincolata per il potenziamento della ricerca energetica (P 2015: 16,0 mio., P 2014: 16,0 mio.) nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» - misure negli anni 2013-2016 (messaggio del 17.10.2012) sono compresi nel preventivo del Consiglio dei PF e verranno ceduti alle istituzioni del settore dei PF. Il settore dei PF impiega ogni anno almeno 115 milioni del limite di spesa per la ricerca energetica (cfr. anche n. 354 del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera»).

All'interno della voce *borse di studio, premi, quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le quote di adesione a organizzazioni nazionali e internazionali di ricerca (P 2015: 15,7 mio.).

Il trasferimento delle tranche annuali per il *finanziamento dello smantellamento degli impianti di accelerazione* all'IPS (1,75 mio.) è effettuato attraverso le spese di riversamento.

I *contributi di ricerca a esterni* comprendono innanzitutto i contributi a università svizzere ed estere al di fuori del settore dei PF per progetti comuni. Il PFL prevede per il 2015 anche un contributo di ricerca alla fondazione Campus Biotech (3 mio.).

## 11 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Risultato finanziario</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>7,4</b>
Ricavi finanziari	21	15	18	3	19,0
Spese finanziarie	8	7	9	2	34,6

I fondi temporaneamente non impiegati sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento (entrata in vigore: 1.1.2008), in base alle quali i due PF e i quattro istituti di ricerca hanno definito le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Il risultato finanziario previsto corrisponde al valore del Preventivo 2014. Rispetto al 2014 si prevedono maggiori ricavi ma anche maggiori spese finanziarie.

Con un importo di 18 milioni, i ricavi finanziari sono superiori di 3 milioni (+19%) rispetto all'anno precedente; il settore dei PF prevede infatti un aumento del livello degli interessi e di conseguenza maggiori ricavi a titolo di interessi (P 2015: 11 mio., P 2014: 7 mio.). Il PFL iscrive inoltre nei ricavi finanziari (1,5 mio.) e nelle spese finanziarie (4,0 mio.) la sua quota sui risultati previsti della Société pour le quartier de l'innovation (SQIE).

### 34 Rendiconto per segmento/singoli preventivi

Nel rendiconto per segmento sono riportati i singoli preventivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca.

#### 341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2015 Settore dei PF	Preventivo 2015 Consiglio dei PF	Preventivo 2015 PFZ	Preventivo 2015 PFL	Preventivo 2015 IPS	Preventivo 2015 FNP	Preventivo 2015 LPMR	Preventivo 2015 IFADPA
<b>Risultato annuo</b>	<b>3</b>	<b>-26</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>-0</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
<b>Risultato operativo</b> (senza risultato finanziario)	<b>-7</b>	<b>-26</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>-0</b>	<b>5</b>	<b>- 0</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3 378</b>	<b>64</b>	<b>1 637</b>	<b>933</b>	<b>423</b>	<b>78</b>	<b>168</b>	<b>75</b>
<b>Contributo finanziario della Confederazione</b>	<b>2 212</b>	<b>64</b>	<b>1 083</b>	<b>575</b>	<b>291</b>	<b>52</b>	<b>93</b>	<b>55</b>
<b>Contributo alle sedi</b>	<b>273</b>	<b>0</b>	<b>155</b>	<b>68</b>	<b>25</b>	<b>4</b>	<b>17</b>	<b>4</b>
<b>Fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>746</b>	<b>-</b>	<b>340</b>	<b>258</b>	<b>71</b>	<b>20</b>	<b>42</b>	<b>15</b>
Ricavi e tasse da fondi secondari	483	-	224	166	35	17	30	11
Ricavi e tasse da mezzi di terzi	263	-	116	92	37	3	12	4
<b>Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi</b>	<b>-4</b>	<b>-</b>	<b>-13</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Spese operative</b>	<b>3 385</b>	<b>90</b>	<b>1 636</b>	<b>924</b>	<b>419</b>	<b>79</b>	<b>163</b>	<b>75</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>3 284</b>	<b>17</b>	<b>1 628</b>	<b>906</b>	<b>418</b>	<b>77</b>	<b>162</b>	<b>75</b>
Spese per il personale	2 116	10	1 026	619	241	57	110	52
Spese per beni e servizi e d'esercizio	953	7	483	242	137	18	45	21
Ammortamenti	207	0	110	45	40	2	7	2
Variazione impegni interni/fondi propri	9	-	9	-	-	-	-	-
<b>Spese di riversamento</b>	<b>101</b>	<b>73</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>-1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi finanziari	18	0	12	5	1	0	0	0
Spese finanziarie	9	0	3	6	0	0	0	0

#### 342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2015 Settore dei PF	Preventivo 2015 Consiglio dei PF	Preventivo 2015 PFZ	Preventivo 2015 PFL	Preventivo 2015 IPS	Preventivo 2015 FNP	Preventivo 2015 LPMR	Preventivo 2015 IFADPA
<b>Saldo conto d'investimento</b>	<b>-281</b>	<b>-0</b>	<b>-129</b>	<b>-66</b>	<b>-55</b>	<b>-2</b>	<b>-23</b>	<b>-7</b>
<b>Saldo investimenti materiali</b>	<b>-248</b>	<b>-0</b>	<b>-120</b>	<b>-53</b>	<b>-55</b>	<b>-2</b>	<b>-12</b>	<b>-7</b>
<b>Entrate da investimenti materiali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Uscite per investimenti materiali</b>	<b>248</b>	<b>0</b>	<b>120</b>	<b>53</b>	<b>55</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>7</b>
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	203	-	86	47	52	1	11	6
Tecnologie dell'informazione	44	0	34	6	3	1	1	1
Attivo fisso immateriale	1	-	1	-	1	-	-	-
<b>Saldo investimenti finanziari</b>	<b>-33</b>	<b>-</b>	<b>-9</b>	<b>-13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-11</b>	<b>-</b>

35 Informazioni complementari

**351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF**

**Il portafoglio immobiliare del settore dei PF**

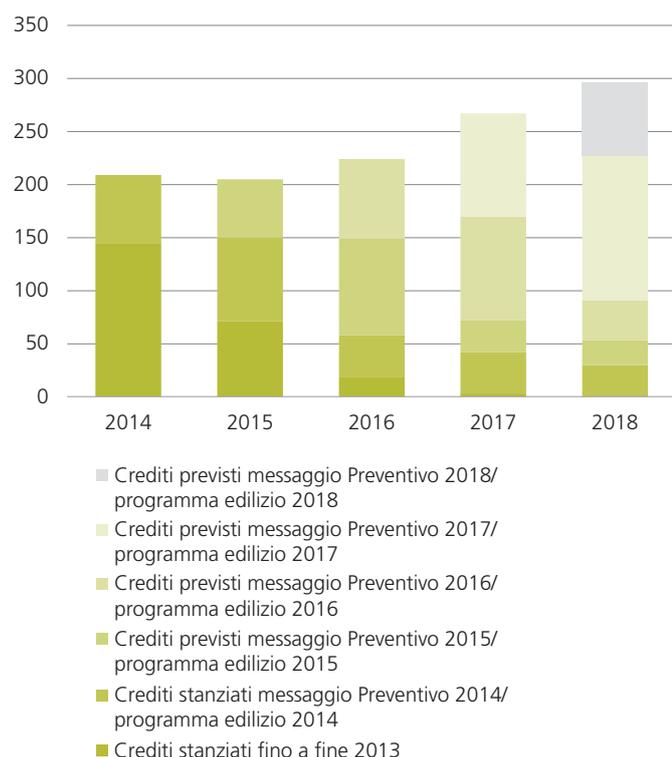
In adempimento del proprio mandato di prestazioni, il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo in quasi tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri nonché una rimessa per le barche. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto dal Consiglio dei PF in qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI). Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e trasferimento di sapere e tecnologie (TST) garantendo l'attuale livello elevato è possibile solo con un'infrastruttura orientata

sistematicamente all'utilizzazione. Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti, in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare. Gli obiettivi del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile condivisi dal settore dei PF da un lato vanno a beneficio dell'ambiente e del clima e dall'altro si orientano al ciclo di vita degli immobili in un'ottica economica. Le istituzioni del settore dei PF partecipano al programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) con misure concrete. I valori di riferimento più importanti della gestione sostenibile degli immobili nel settore dei PF confluiscono nel rapporto sull'ambiente della Confederazione.

**Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi in mio.**



*Fabbisogno finanziario annuo per immobili (investimenti) ripartito secondo i programmi edilizi.*

*Il grafico mostra le spese complessive, esclusi i mezzi di terzi e la quota delle installazioni d'esercizio.*

*Fonte: piano degli investimenti immobiliari nel settore dei PF 2015-2018*

### Progetti correnti e investimenti nel 2015

Per il 2015 sono previsti investimenti nelle costruzioni del settore dei PF per 205,5 milioni. Siccome queste costruzioni sono di proprietà della Confederazione, i mezzi sono contabilizzati nel credito d'investimento dell'UFCL. Questo importo è inferiore del 2 per cento circa rispetto al Preventivo 2014, ma pur sempre superiore rispetto alle uscite 2013.

Gli investimenti sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 10 milioni	107,3 mio.
- credito quadro	98,2 mio.

Gli investimenti si suddividono in 82,7 milioni per costruzioni nuove e sostitutive nonché 122,8 milioni per la conservazione del valore e della funzionalità. Sono inoltre previsti investimenti nell'arredamento e nella dotazione scientifica iniziale nonché in installazioni utenti specifiche per un totale di 95,1 milioni, che riguardano la proprietà delle istituzioni e sono quindi addebitate al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Sono preventivati anche 34,2 milioni di investimenti nella proprietà immobiliare della Confederazione finanziati mediante mezzi di terzi delle istituzioni, da un lato nella nuova costruzione per il progetto di ricerca NEST del LPMR, dall'altro nel progetto Objectif Campus del PFL nonché in tre edifici del PFZ nella regione dell'Hönggerberg. In questa stessa regione si prevede inoltre di investire 58 milioni di fondi di investitori privati in alloggi per studenti.

Nel grafico «Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi», il fabbisogno finanziario annuo prevedibile in base al programma edilizio 2015 è sommato ai programmi edilizi già approvati e a quelli previsti per il futuro.

I fondi necessari per la realizzazione dei programmi edilizi sono richiesti con i preventivi annui e computati al limite di spesa quadriennale della Confederazione per il settore dei PF.

Gli investimenti sono ripartiti tra le istituzioni del settore dei PF come segue:

PFZ:	135,0 mio.	66%
PFL:	37,0 mio.	18%
4 istituti di ricerca		
IPS, FNP, LPMR, IFADPA:	33,5 mio.	16%

I principali progetti che genereranno spese nel 2015 sono i seguenti (designazione del progetto, credito d'impegno e uscite da credito d'investimento 2015 in mio.):

<i>PFZ:</i>	Mio.	Mio.
- risanamento laboratorio di meccanica	94,0	13,0
- nuova costruzione Agrovét	25,4	10,0
- nuova costruzione architettura	30,5	14,0
- risanamento edificio principale	32,0	15,5
- conversione della tensione	21,5	10,0

*PFL:*

- ristrutturazione/ampliamento meccanica	55,0	9,0
- rivalutazione campus	21,5	13,5

*IPS:*

- grande esperimento SwissFEL	93,0	8,8
-------------------------------	------	-----

*FNP:*

- risanamento edificio principale	5,0	3,0
-----------------------------------	-----	-----

*LPMR / IFADPA:*

- nuova costruzione progetto pilota NEST	17,0	3,5
--	------	-----

Tutti gli investimenti sono menzionati nel piano degli investimenti immobiliari 2015-2018 e inclusi nei piani finanziari delle singole istituzioni. Si tratta di una pianificazione provvisoria del fabbisogno che non pregiudica l'ammontare del limite di spesa del periodo di prestazioni 2017-2020.

I necessari adeguamenti del piano degli investimenti e dell'ordine di realizzazione per attuare eventuali tagli avvengono mediante una prioritizzazione dei progetti decisa autonomamente dalle istituzioni del settore dei PF o un trasferimento di credito.

### Stato dei crediti d'impegno per immobili

Alla fine del 2013 non si erano potuti chiudere precedenti crediti d'impegno (fondi) poiché non tutti i progetti relativi a questi crediti erano stati conclusi. All'inizio del 2015, saranno prevedibilmente approvati crediti d'impegno per costruzioni e immobili del settore dei PF, dopo la prevista chiusura a fine 2014 e compreso il programma edilizio 2015 proposto, per un totale di 1225 milioni. Il 60 per cento circa sarà già stato speso e un'ulteriore quota impegnata.

### Crediti d'impegno per immobili

Le domande di crediti d'impegno per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (programma edilizio del settore dei PF) sono sottoposte al Parlamento con il messaggio sul preventivo (ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni, RS 611.051). Siccome i crediti a preventivo necessari sono computati al limite di spesa del settore dei PF, i crediti d'impegno chiesti con il Preventivo 2015 sono illustrati nel conto speciale.

Per il *programma edilizio 2015* del settore dei PF sono chiesti crediti d'impegno per 233,4 milioni.

I crediti d'impegno sono ripartiti come segue:

• progetti superiori a 20 milioni	119,4 mio.
• progetti tra 10 e 20 milioni	-
• credito quadro	114,0 mio.

I progetti di costruzione sono contenuti nella pianificazione strategica del Consiglio dei PF per il periodo 2012-2016 e i piani pluriennali delle singole istituzioni (piani di sviluppo).

Tutti i progetti sono stati esaminati dal Consiglio dei PF secondo criteri di importanza, urgenza e finanziabilità. È stata valutata anche la maturità del progetto. Un rinvio nuocerebbe all'insegnamento e alla ricerca. Buona parte dei progetti serve inoltre all'adempimento del mandato giuridico di conservazione del valore e della funzionalità degli immobili di proprietà della Confederazione.

I due grandi progetti superiori a 10 milioni sono descritti e motivati qui di seguito.

#### PFZ

- risanamento e ampliamento laboratorio di meccanica e centrale di teleriscaldamento (ML/FHK) 94,0 mio.

Il complesso edilizio ML/FHK nel centro di Zurigo è costituito da diverse ali risalenti a diversi periodi di costruzione. Fatta eccezione per l'ala scolastica e il laboratorio di meccanica 2 (ML2), che sono stati rinnovati rispettivamente nel 2000 e nel 2006, l'intero complesso deve essere risanato. Dal 2011 è cessato l'obbligo di produrre calore imposto per la rete di teleriscaldamento cittadina, e da allora le apposite caldaie non sono più utilizzate. Il risanamento consentirà di rinnovare il patrimonio edilizio, di assicurare il funzionamento degli impianti tecnici degli edifici e di soddisfare gli attuali requisiti di protezione antincendio e di sicurezza antisismica. La grande sala macchine centrale sarà nuovamente illuminata da luce naturale e si dovrà garantire l'idoneità all'uso per i prossimi 20-30 anni. Inoltre, le varie ali con piani situati a diverse altezze dovranno essere collegate da corridoi agibili in sedia a rotelle. La maggior parte del complesso edilizio ML/FHK è classificata come monumento storico, ma la superficie utile può comunque essere moderatamente elevata.

La quota della Confederazione per la quale è richiesto un credito d'impegno ammonta a 94 milioni. Gli investimenti previsti nell'arredamento e nelle installazioni d'esercizio per un importo totale di 31 milioni riguardano la proprietà del PFZ e non sono oggetto del presente credito d'impegno.

La prima fase dei lavori di risanamento inizia verso la metà 2015 e la loro conclusione è prevista per la fine del 2020. Il risanamento avviene senza interruzione dell'attività negli edifici poiché vi sono importanti attrezzature di formazione che non possono essere spostate e inoltre non sarebbe neppure disponibile una superficie alternativa sufficientemente ampia. Pertanto la realizzazione avviene in diverse fasi su un periodo di sei anni.

Le centrali per il calore, l'acqua calda, il raffreddamento e la corrente sostitutiva nell'ala dell'edificio MLY, che riforniscono parte dell'area centrale e delle zone circostanti, devono essere in gran parte sostituite.

#### PFZ

- Centro di formazione e di ricerca Agrovet-Strickhof Nuova costruzione 25,4 mio.

Con le nuove costruzioni di Lindau-Eschikon il PFZ attua la strategia in materia di scienze agrarie e salute degli animali conformemente alla decisione della direzione, del Consiglio dei PF e del Parlamento del 2008/2009. Insieme alle stazioni di ricerca di Frühbühl e Alp Weissenstein, si effettua una ricerca a tre livelli, di cui usufruiscono le cattedre di alimentazione animale, psicologia animale e genetica animale del Dipartimento di scienze dei sistemi animali. La collaborazione interdisciplinare tra gestione di aziende agricole (Strickhof), alimentazione, psicologia e genetica animale (PFZ) e medicina animale (Università di Zurigo) fa del progetto Agrovet-Strickhof un istituto di ricerca d'importanza europea.

Presso la scuola d'agricoltura Strickhof del Cantone di Zurigo il PFZ costruisce su un terreno di proprietà del Cantone un centro per lo studio del metabolismo e un edificio adibito a uffici e laboratori; allo stesso tempo il Cantone sostituisce alcuni dei propri edifici. La collaborazione con lo Strickhof e la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Zurigo viene intensificata. Lo Strickhof mette a disposizione edifici e bestiame per la ricerca svolta dal PF di Zurigo.

L'edificio adibito a uffici e laboratori soddisferà i requisiti dello standard MINERGIE® e dell'eco-CCC, la stalla per lo studio del metabolismo quelli dell'eco-CCC (lo standard MINERGIE®-P per laboratori non è disponibile). Forniscono un contributo essenziale alla sostenibilità l'utilizzazione delle acque grigie, la ritenzione delle acque piovane, gli impianti di riscaldamento a cippato, il recupero del calore, gli impianti fotovoltaici sulla stalla per lo studio del metabolismo (contractor) e la rinaturazione dei corsi d'acqua. A complemento del progetto vengono determinati i costi del ciclo vitale.

La quota della Confederazione per la quale è richiesto un credito d'impegno ammonta a 25,4 milioni. I previsti investimenti di 10 milioni in attrezzature di esercizio e nell'arredamento riguardano la proprietà del PFZ e non rientrano in questo credito d'impegno. Eventuali mezzi di terzi sono impiegati per il finanziamento di istituti di ricerca. L'avvio dei lavori di costruzione è previsto per il gennaio 2015 e l'entrata in funzione per l'inizio del 2017.

Per i progetti restanti è chiesto un credito quadro ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 5 dicembre 2008 (stato I.T. 2011) sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC, RS 172.010.21) di 114,0 milioni. I progetti da 3 a 10 milioni inclusi nella domanda sono menzionati separatamente nel piano degli investimenti. È così soddisfatto il requisito di cui all'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC di un'opportuna articolazione del credito quadro. A questi progetti sono allegati una motivazione del bisogno e un progetto con un preventivo dei costi. Sono approvati individualmente dal presidente del Consiglio dei PF. Si tratta perlopiù di progetti di risanamento, necessari per motivi di sicurezza, ai fini della conservazione del valore e della funzionalità nonché in adempimento

di disposizioni delle autorità, o di progetti di adattamento di oggetti a nuove destinazioni, in modo da poter affrontare una nuova fase di utilizzazione. Rientrano nel credito quadro anche compiti di gestione immobiliare, l'elaborazione di progetti di costruzione e la realizzazione di progetti di costruzione o misure di riparazione impreviste e urgenti. Queste ultime non sono ancora note al momento dell'elaborazione del programma edilizio o la loro entità non può ancora essere definita esattamente. I crediti

sono quindi aperti solo in caso di bisogno concreto dimostrato e non sono specificati singolarmente nel fabbisogno finanziario annuo.

Tutti e tre i crediti nel programma edilizio 2015 superano la soglia di 20,0 milioni e sottostanno pertanto al freno alle spese di cui all'articolo 159 capoverso 3 lettera b della Costituzione federale.

### **352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL**

#### **Priorità 2015**

Il 3 luglio 2013 l'IPS ha posato la prima pietra del suo nuovo centro di ricerca, lo SwissFEL. I lavori di costruzione dello SwissFEL sono iniziati nella primavera 2013 e la loro conclusione è prevista per la fine del 2014. Entro la prima metà del 2015 è prevista la

graduale consegna dell'edificio da parte dell'imprenditore generale all'IPS. Anche l'installazione dell'impianto di irradiazione e del tratto di misura ARAMIS avverrà in gran parte nel 2015. L'entrata in funzione dell'impianto è prevista per il 2016.

### **353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain**

#### **Priorità 2015**

Il Consiglio dei PF promuove il progetto di neuroinformatica Blue Brain del PFL quale grande progetto strategico e iscrive nel Preventivo 2015 altri 20 milioni di franchi a favore del progetto. Il PFL porta avanti tale progetto nell'ambito dell'iniziativa faro europea TEF Human Brain. Per la fase istitutiva del progetto, che

durerebbe 30 mesi, l'Unione europea mette a disposizione 54 milioni di euro, di cui 12,3 milioni saranno destinati al PFL. Il 2015 è il secondo anno della fase istitutiva che si concluderà all'inizio di aprile 2016. Fino ad allora il finanziamento sarà garantito dai fondi dell'Unione europea poiché rientra ancora nel 7° programma quadro.

Disegno

## **Decreto federale IV concernente il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2014 (settore dei PF)**

del # dicembre 2014

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991<sup>1</sup> sui politecnici federali (legge sui PF);  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2014<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

Il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2015 è approvato con i seguenti importi:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 377 949 400 franchi, spese operative di 3 384 843 688 franchi e un risultato finanziario di 9 427 500 franchi, ossia un risultato annuo preventivato di 2 533 212 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti preventivati di 281 475 000 franchi netti.

### **Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 414.110

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF







**Indice**

	Pagina
<b>4</b> <b>Regia federale degli alcool</b>	<b>59</b>
41    Conto economico	59
42    Investimenti	63
Disegno Decreto federale V	64



## 41 Conto economico

Il prodotto netto preventivato per il 2015 ammonta a 265,8 milioni. Esso è di 2,2 milioni inferiore ai valori del Preventivo 2014 e supera di circa 3,1 milioni il Consuntivo 2013. Il 90 per cento del prodotto netto è destinato all'AVS e all'Al, mentre i Cantoni percepiscono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcol). Questi devono utilizzare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

### Sul conto economico in generale

Con 295,2 milioni le entrate fiscali generate dall'imposizione delle bevande spiritose superano di poco quelle degli anni precedenti. L'imposizione delle bevande spiritose dipende solo dalle quantità consumate; l'imposta rimane invariata e ammonta a 29 franchi per litro di alcol anidro (art. 23 ordinanza sull'alcool; RS 680.II). Nel Preventivo 2015 le spese complessive della Regia, pari a 35,8 milioni, superano di circa 1,7 milioni quelle del Preventivo 2014 (+4,6%). La diminuzione delle spese rispetto

all'anno precedente è dovuta al fatto che la maggior parte dei costi per i preparativi inerenti all'attuazione della nuova legislazione dell'alcol in relazione all'integrazione della Regia federale degli alcool (RFA) nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) saranno sopportati nel 2014. Nel messaggio relativo alla revisione totale della legge sull'alcool erano state previste spese di esecuzione pari a 19 milioni, che dipendono comunque da decisioni non ancora prese dalle Camere federali (ad es. imposizione sul rendimento).

### Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcool. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Inoltre la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di profitto Alcosuisse. La RFA verrà integrata nell'Amministrazione federale delle dogane senza Alcosuisse. Il Consiglio federale ritiene che nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo. Questo aspetto è oggetto dell'attuale procedura di appianamento delle divergenze in Parlamento.

Parecchi nuovi progetti, segnatamente in ambito informatico della RFA e di Alcosuisse nel quadro della revisione totale della legge sull'alcool determinano nel 2014 e 2015 un elevato fabbisogno di personale e di spese per beni e servizi. Oltre all'esercizio delle applicazioni esistenti, la pianificazione generale dell'informatica comprende pure la dissociazione di Alcosuisse dalla RFA nonché l'ulteriore sviluppo per i nuovi compiti. Il mantenimento dell'attuale sistema informatico e l'impostazione parallela del nuovo paesaggio informatico provocano, durante un certo periodo di tempo, altri costi. Nel presente preventivo per l'anno 2015 è stato tenuto conto solo di ciò che deve essere effettivamente realizzato. L'aumento degli investimenti si ripercuote pure nel preventivo.

### Osservazioni dettagliate sul conto economico

#### Numero 4: Spese per il personale

Con 20,4 milioni, le spese per il personale registrano una flessione di 1,2 milioni (5,5%) rispetto al Preventivo 2014.

#### Numero 5: Altre spese per beni e servizi

Rispetto al Preventivo 2014 le altre spese per beni e servizi calano di 0,5 milioni (-4%). La conclusione dei lavori di manutenzione negli edifici amministrativi a Berna (-17,7%) e minori spese per l'informatica (-19,4%) compensano i costi supplementari sostenuti per le prestazioni di servizi esterne (+61,6%).

- *Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing*

A seguito di uno studio sul risanamento, effettuato nel 2013, lo stesso anno sono stati eseguiti grossi lavori di manutenzione

in uno stabile amministrativo a Berna. Questi lavori non saranno più necessari nel 2015. Inoltre in questa voce è preventivata la manutenzione e la locazione di carricisterna e di container mobili (Alcosuisse). Di norma vale il principio secondo cui le spese generate da Alcosuisse sono coperte dal ricavo della vendita d'etanolo.

- *Ad 53: Spese amministrative*

Da diversi anni le spese di amministrazione sono stabili e con 0,7 milioni (-1,3%) corrispondono ai valori del Preventivo 2014. Sotto questa voce figurano segnatamente le spese bancarie e postali nonché le spese per materiale d'ufficio, mobilio, stampati, documentazione, telecomunicazione, affrancature come pure eventuali spese d'esecuzione e giudiziarie.

Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Totale spese</b>	<b>31 653 635</b>	<b>37 474 000</b>	<b>35 750 000</b>	<b>-1 724 000</b>	<b>-4,6</b>
<b>4 Spese per il personale</b>	<b>20 043 687</b>	<b>21 630 000</b>	<b>20 445 000</b>	<b>-1 185 000</b>	<b>-5,5</b>
40 Retribuzione del personale	15 806 636	17 036 000	16 031 000	-1 005 000	-5,9
41 Contributi ad assicurazioni sociali	978 086	1 010 000	958 000	- 52 000	-5,1
42 Contributi di previdenza professionale	2 293 061	2 340 000	2 259 000	- 81 000	-3,5
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	75 378	74 000	70 000	- 4 000	-5,4
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	231 445	260 000	207 000	- 53 000	-20,4
45 Reclutamento del personale	5 026	10 000	10 000	-	0,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	82 987	250 000	200 000	- 50 000	-20,0
47 Rifusione spese	503 644	597 000	626 000	29 000	4,9
48 Rimanenti spese per il personale	39 874	53 000	84 000	31 000	58,5
49 Personale ausiliario	27 550	-	-	-	n.a.
<b>5 Altre spese per beni e servizi</b>	<b>9 755 998</b>	<b>13 519 000</b>	<b>12 980 000</b>	<b>- 539 000</b>	<b>-4,0</b>
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 149 348	2 966 000	2 440 000	- 526 000	-17,7
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	302 058	361 000	339 000	- 22 000	-6,1
53 Spese amministrative	490 407	672 000	663 000	- 9 000	-1,3
54 Spese d'informatica	1 478 408	2 541 000	2 047 000	- 494 000	-19,4
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	963 287	1 185 000	1 915 000	730 000	61,6
56 Rimanenti spese per beni e servizi	1 177 285	1 819 000	2 015 000	196 000	10,8
57 Perdite su debitori	- 193 705	81 000	76 000	- 5 000	-6,2
59 Ammortamenti di diritto commerciale	3 388 910	3 894 000	3 485 000	- 409 000	-10,5
<b>6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a LAlc)</b>	<b>1 853 950</b>	<b>2 325 000</b>	<b>2 325 000</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>294 333 507</b>	<b>305 421 000</b>	<b>301 514 000</b>	<b>-3 907 000</b>	<b>-1,3</b>
<b>7 Ricavi</b>	<b>294 078 423</b>	<b>305 154 000</b>	<b>301 335 000</b>	<b>-3 819 000</b>	<b>-1,3</b>
70 Vendita d'etanolo	53 159 342	51 064 000	49 724 000	-1 340 000	-2,6
30 Spese per l'etanolo	-45 448 730	-43 282 000	-41 464 000	1 818 000	4,2
71 Tasse	691 072	620 000	629 000	9 000	1,5
72 Rimborsi	-7 327 209	-5 735 000	-6 225 000	- 490 000	-8,5
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 533 457	-2 525 000	-2 612 000	- 87 000	-3,4
74 Diversi ricavi e tasse	365 064	514 000	423 000	- 91 000	-17,7
75 Redditi della sostanza	955 917	1 365 000	1 335 000	- 30 000	-2,2
76 Entrate fiscali	290 508 323	298 200 000	295 150 000	-3 050 000	-1,0
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 700 814	4 826 000	4 238 000	- 588 000	-12,2
79 Rimanenti ricavi	- 992 713	107 000	137 000	30 000	28,0
<b>8 Risultato estraneo all'esercizio</b>	<b>255 084</b>	<b>267 000</b>	<b>179 000</b>	<b>- 88 000</b>	<b>-33,0</b>
82 Risultato da immobili	255 084	267 000	179 000	- 88 000	-33,0
<b>Prodotto netto</b>	<b>262 679 872</b>	<b>267 947 000</b>	<b>265 764 000</b>	<b>-2 183 000</b>	<b>-0,8</b>

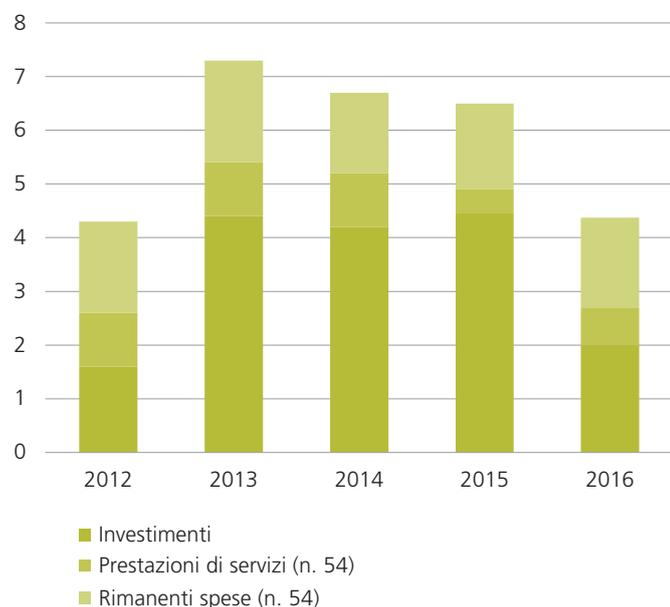
n.a.: non attestato

Conto economico della Regia federale degli alcool senza alcosuisse

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Totale spese</b>	<b>22 908 919</b>	<b>27 824 000</b>	<b>26 100 000</b>	<b>-1 724 000</b>	<b>-6,2</b>
<b>4 Spese per il personale</b>	<b>15 439 010</b>	<b>16 751 000</b>	<b>15 462 000</b>	<b>-1 289 000</b>	<b>-7,7</b>
40 Retribuzione del personale	12 082 912	13 142 000	11 957 000	-1 185 000	-9,0
41 Contributi ad assicurazioni sociali	748 331	763 000	736 000	-27 000	-3,5
42 Contributi di previdenza professionale	1 832 242	1 836 000	1 783 000	-53 000	-2,9
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	55 650	55 000	53 000	-2 000	-3,6
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	169 389	187 000	148 000	-39 000	-20,9
45 Reclutamento del personale	615	5 000	5 000	-	0,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	55 310	190 000	160 000	-30 000	-15,8
47 Rifusione spese	457 893	530 000	541 000	11 000	2,1
48 Rimanenti spese per il personale	36 668	43 000	79 000	36 000	83,7
49 Personale ausiliario	-	-	-	-	n.a.
<b>5 Altre spese per beni e servizi</b>	<b>5 615 959</b>	<b>8 748 000</b>	<b>8 313 000</b>	<b>-435 000</b>	<b>-5,0</b>
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	538 462	959 000	573 000	-386 000	-40,3
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	111 599	116 000	124 000	8 000	6,9
53 Spese amministrative	427 479	567 000	565 000	-2 000	-0,4
54 Spese d'informatica	1 336 858	2 211 000	1 715 000	-496 000	-22,4
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	698 641	975 000	1 555 000	580 000	59,5
56 Rimanenti spese per beni e servizi	820 510	1 179 000	1 344 000	165 000	14,0
57 Perdite su debitori	-6 474	71 000	66 000	-5 000	-7,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 688 884	2 670 000	2 371 000	-299 000	-11,2
<b>6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a LAIc)</b>	<b>1 853 950</b>	<b>2 325 000</b>	<b>2 325 000</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>285 588 791</b>	<b>295 771 000</b>	<b>291 864 000</b>	<b>-3 907 000</b>	<b>-1,3</b>
<b>7 Ricavi</b>	<b>285 333 707</b>	<b>295 504 000</b>	<b>291 685 000</b>	<b>-3 819 000</b>	<b>-1,3</b>
71 Tasse	529 542	540 000	549 000	9 000	1,7
72 Rimborsi	-7 327 209	-5 735 000	-6 225 000	-490 000	-8,5
74 Diversi ricavi e tasse	365 064	514 000	423 000	-91 000	-17,7
75 Redditi della sostanza	955 917	1 365 000	1 335 000	-30 000	-2,2
76 Entrate fiscali	290 508 323	298 200 000	295 150 000	-3 050 000	-1,0
79 Rimanenti ricavi	-21 350	-108 000	-103 000	5 000	4,6
Contributo di copertura Alcosuisse	323 420	728 000	556 000	-172 000	-23,6
<b>8 Risultato estraneo all'esercizio</b>	<b>255 084</b>	<b>267 000</b>	<b>179 000</b>	<b>-88 000</b>	<b>-33,0</b>
82 Risultato da immobili	255 084	267 000	179 000	-88 000	-33,0
<b>Prodotto netto</b>	<b>262 679 872</b>	<b>267 947 000</b>	<b>265 764 000</b>	<b>-2 183 000</b>	<b>-0,8</b>

n.a.: non attestato

### Evoluzione delle spese d'informatica in mio. CHF



Tra il 2013 e il 2015 il budget informatico aumenta considerevolmente. Per permettere l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol, occorre separare i sistemi di Alcosuisse da quelli della RFA e allestire un nuovo paesaggio informatico.

Per l'anno 2015:  
Investimenti: 4,5 mio.,  
Prestazioni di servizi: 0,5 mio.,  
Rimanenti spese: 1,5 mio.

#### • Ad 54: Spese d'informatica

Oltre a separare l'informatica dalla RFA da quella di Alcosuisse viene preparata l'attuazione della nuova legge sull'alcol tenendo conto delle nuove tecnologie dell'informazione. Le applicazioni specialistiche esistenti devono essere sostituite e l'impostazione del nuovo paesaggio informatico deve essere strutturata secondo le direttive dell'e-government. Siccome la nuova legislazione sull'alcol dovrebbe entrare in vigore al più presto nella prima metà del 2015, la maggior parte dei costi sarà sostenuta negli anni dal 2013 al 2015 (vedi grafico).

#### • Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari

I costi, ad esempio per prestazioni di consulenza e di traduzione supplementari, sono causati dall'attuazione della nuova legislazione sull'alcol nonché dalla riorganizzazione delle unità amministrative e dalla privatizzazione di Alcosuisse. A causa della rinuncia a rioccupare posti d'organico in questa voce di preventivo figurano quindi costi più elevati.

#### • Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi

In questa voce vengono contabilizzate le prestazioni di laboratorio (0,8 mio.). Inoltre Alcosuisse è viepiù confrontata con nuove esigenze di qualità poste dalla clientela. Il rispetto di questi nuovi standard qualitativi provoca costi supplementari. D'altra parte, in generale è possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti di Alcosuisse, ciò che non è il caso per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio mezzi informatici per la RFA e Alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di quest'ultima. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti

spese per beni e servizi». L'aumento di investimenti e spese per beni e servizi più elevate determinano l'incremento dell'imposta precedente (IVA) proveniente dall'utilizzazione mista.

#### • Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale

La RFA tiene una contabilità degli immobilizzi in cui figurano i prezzi d'acquisto di fondi, edifici, installazioni d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcol. Questi immobilizzi sono ammortizzati nel conto economico in base a principi di economia aziendale secondo il metodo indiretto. Gli ammortamenti degli immobilizzi non ancora completamente ammortizzati e gli investimenti di 5,7 milioni previsti per l'anno di preventivo 2015 ammontano complessivamente a circa 3,5 milioni. La crescita degli investimenti negli anni di preventivo 2014 e 2015 determina un aumento degli ammortamenti.

#### Numero 6: Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a legge sull'alcool)

Per prevenire i problemi legati all'alcol vengono versati sussidi a organizzazioni e istituzioni nazionali e intercantonali. È previsto il finanziamento di diversi progetti nel quadro del programma nazionale di prevenzione dell'alcolismo.

#### Numero 8: Risultato estraneo all'esercizio

I locali vuoti nell'edificio amministrativo di Berna non possono per il momento essere affittati a terzi in quanto a causa dell'integrazione della RFA nell'AFD e della decisione ancora in sospeso sull'ubicazione possono essere conclusi solo contratti a breve termine. Ne consegue una diminuzione delle entrate a titolo di pigione.

### Conto economico di alcosuisse

CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Diff. rispetto al P 2014	
				assoluta	in %
<b>Totale spese</b>	<b>8 744 716</b>	<b>9 650 000</b>	<b>9 650 000</b>	-	<b>0,0</b>
<b>4 Spese per il personale</b>	<b>4 604 677</b>	<b>4 879 000</b>	<b>4 983 000</b>	<b>104 000</b>	<b>2,1</b>
40 Retribuzione del personale	3 723 724	3 894 000	4 074 000	180 000	4,6
41 Contributi ad assicurazioni sociali	229 755	247 000	222 000	- 25 000	-10,1
42 Contributi di previdenza professionale	460 819	504 000	476 000	- 28 000	-5,6
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	19 728	19 000	17 000	- 2 000	-10,5
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	62 056	73 000	59 000	- 14 000	-19,2
45 Reclutamento del personale	4 411	5 000	5 000	-	0,0
46 Formazione e formazione continua	27 677	60 000	40 000	- 20 000	-33,3
47 Rifusione spese	45 751	67 000	85 000	18 000	26,9
48 Rimanenti spese per il personale	3 206	10 000	5 000	- 5 000	-50,0
49 Personale ausiliario	27 550	-	-	-	n.a.
<b>5 Altre spese per beni e servizi</b>	<b>4 140 039</b>	<b>4 771 000</b>	<b>4 667 000</b>	<b>- 104 000</b>	<b>-2,2</b>
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 610 886	2 007 000	1 867 000	- 140 000	-7,0
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	190 459	245 000	215 000	- 30 000	-12,2
53 Spese amministrative	62 928	105 000	98 000	- 7 000	-6,7
54 Spese d'informatica	141 550	330 000	332 000	2 000	0,6
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	264 646	210 000	360 000	150 000	71,4
56 Rimanenti spese per beni e servizi	356 775	640 000	671 000	31 000	4,8
57 Perdite su debitori	- 187 231	10 000	10 000	-	0,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 700 026	1 224 000	1 114 000	- 110 000	-9,0
<b>Totale ricavi</b>	<b>9 068 136</b>	<b>10 378 000</b>	<b>10 206 000</b>	<b>- 172 000</b>	<b>-1,7</b>
<b>7 Ricavi</b>	<b>9 068 136</b>	<b>10 378 000</b>	<b>10 206 000</b>	<b>- 172 000</b>	<b>-1,7</b>
70 Vendita d'etanolo	53 159 342	51 064 000	49 724 000	-1 340 000	-2,6
30 Spese per l'etanolo	-45 448 730	-43 282 000	-41 464 000	1 818 000	4,2
71 Tasse	161 530	80 000	80 000	-	0,0
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 533 457	-2 525 000	-2 612 000	- 87 000	-3,4
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 700 814	4 826 000	4 238 000	- 588 000	-12,2
79 Rimanenti ricavi	- 971 363	215 000	240 000	25 000	11,6
<b>Contributo di copertura</b>	<b>323 420</b>	<b>728 000</b>	<b>556 000</b>	<b>- 172 000</b>	<b>-23,6</b>

n.a.: non attestato

### Alcosuisse

All'interno della Regia, Alcosuisse ha lo statuto di centro di profitto. Infatti, esso importa, immagazzina e vende etanolo (alcol ad alto tenore alcolico) in Svizzera. Alcosuisse ha inoltre il mandato di garantire la denaturazione dell'etanolo destinato a scopi industriali. La denaturazione presso il fornitore è il più importante strumento per separare il mercato dell'etanolo tassato, destinato alla consumazione (ad es. liquori), da quello non tassato, utilizzato a scopi industriali. Alcosuisse riscuote inoltre la tassa sui COV sulle qualità industriali e l'imposta sull'alcol sull'etanolo destinato alla fabbricazione di bevande spiritose e liquori. Esso occupa 35 persone (34 equivalenti a tempo pieno) e gestisce due aziende, una a Delémont (JU) e l'altra a Schachen (LU).

### Mercato dell'etanolo

Nel preventivo di Alcosuisse figura un volume di vendite di 39 000 tonnellate. Da tali vendite risultano entrate (fatturato dell'etanolo) di circa 49,7 milioni a fronte di spese per materiale e merci di 41,5 milioni. La quantità di vendita iscritta a preventivo si basa sui valori smerciati nel 2013, mentre le entrate e le spese si fondano sui valori di mercato del primo trimestre del 2014 nonché sulle previsioni, per cui rispetto al 2013 risultano prezzi alla consegna decisamente più bassi. Il contributo di copertura preventivato di 0,6 milioni serve alla copertura dei costi interni e agli interessi figurativi sull'attivo fisso.

## 42 Investimenti

Nel preventivo figurano investimenti pari a 5,7 milioni. 4,5 milioni concernono l'informatica della RFA e includono in particolare nuovi programmi per l'attuazione della nuova legislazione dell'alcol. Le aziende di Alcosuisse a Delémont (JU) e Schachen

(LU) assorbono 0,6 milioni per lavori di risanamento a edifici, impianti vetusti e per un impianto di lavaggio per vagoni cisterna mentre altri 0,6 milioni sono previsti per la sostituzione di contenitori da trasporto per l'alcol.

*Disegno*

## **Decreto federale V concernente il preventivo della Regia federale degli alcool per il 2015**

del # dicembre 2014

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto il messaggio del Consiglio federale del # agosto 2014<sup>1</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

Il preventivo della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, comprendente:

- a. il preventivo del conto economico, con
  - ricavi di 301 514 000 franchi e
  - spese di 35 750 000 franchi,
  - vale a dire con un prodotto netto di 265 764 000 franchi, e
- b. investimenti di 5 700 000 franchi,

è approvato.

### **Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> Non pubblicato nel FF